



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. VOLTA"
Via G. Cirillo, s.n. - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel. e Fax 085/817251 - 085/4914661 – 085/4916811
E-MAIL: chis017009@istruzione.it – PEC: chis017009@pec.istruzione.it
SITO: www.liceoavolta.it– C.F. 93052590697

I.I.S.- "A. VOLTA"-FRANCAVILLA AL MARE
Prot. 0005774 del 14/05/2026
IV-10 (Entrata)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

relativo all'azione didattica ed educativa realizzata
nell'ultimo anno di corso

CLASSE 5^a SEZ. B
di Francavilla al Mare
Indirizzo: Liceo Scientifico

Francavilla al Mare, 13 Maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Mancini

ANGELA MANCINI
14.05.2026
13:21:31 CEST

Struttura del documento

1. Situazione della classe (mezzi, spazi e tempi)

- 1.1 Profilo della classe
- 1.2 Docenti del Consiglio di Classe
- 1.3 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe
- 1.4 Supporti utilizzati nell'attività didattica
- 1.5 Ampliamento dell'offerta formativa

2. Strumenti di valutazione adottati

- 2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche e valutazione nei periodi didattici
- 2.2 Indicatori di verifica e valutazione
- 2.3 Comportamento
- 2.4 Credito scolastico
- 2.5 Interventi di recupero ed approfondimento

3. Obiettivi raggiunti

- 3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)
- 3.2 Obiettivi generali (Didattici, Educativi e Formativi)

4. Contenuti e Metodi

- 4.1 Metodologie didattiche
- 4.2 Strumenti e sussidi
- 4.3 Indicazioni relative allo svolgimento della prova d'esame

5. Documenti sui percorsi formativi relativi alle discipline d'insegnamento

- 5.1 Lingua e letteratura italiana
- 5.2 Lingua e cultura latina
- 5.3 Lingua e cultura inglese
- 5.4 Matematica
- 5.5 Fisica
- 5.6 Storia
- 5.7 Filosofia
- 5.8 Scienze naturali
- 5.9 Scienze Motorie e Sportive
- 5.10 Disegno e Storia dell'Arte
- 5.11 Educazione Civica
- 5.12 Religione Cattolica
- 5.13 Attività alternativa

Allegati

- 1. Griglia di valutazione prima prova scritta
- 2. Griglia di valutazione seconda prova scritta

1. Situazione della classe (mezzi, spazi e tempi)

1.1 Profilo della classe

<p>All'inizio del terzo anno la classe ha accolto una nuova studentessa proveniente dal Liceo Scientifico di Chieti; nel mese di febbraio dello stesso anno scolastico, un alunno ha richiesto e ottenuto il trasferimento in un'altra sezione del medesimo Istituto appartenente al Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate.</p> <p>Da quel momento, il gruppo risulta composto da un totale di 16 studenti (6 maschi e 10 femmine).</p> <p>Non sono presenti ragazzi con bisogni educativi speciali certificati o ripetenti.</p>	<p>COSTITUZIONE INIZIALE, EVOLUZIONE DURANTE IL TRIENNIO E COMPOSIZIONE FINALE DELLA CLASSE</p>
<p>La continuità didattica nel corso del triennio è stata garantita in tutte le discipline, ad eccezione di Fisica (il docente titolare è stato sostituito nel quarto e nel quinto anno e anche per una parte del terzo).</p>	<p>CONTINUITÀ E/O DISCONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO</p>
<p>Gli studenti hanno mostrato un comportamento piuttosto vivace, ma nel complesso corretto.</p> <p>Per alcuni di loro, l'idea di considerare la scuola come parte integrante della propria esistenza nonché il riconoscimento dei propri diritti, come singoli alunni, e dei propri doveri, come membri di una comunità da tutelare, hanno favorito una buona maturazione emotivo-relazionale.</p> <p>La naturale vivacità di altri, se da un lato ha rappresentato un punto di forza, dall'altro ha richiesto un costante stimolo per favorire un atteggiamento più collaborativo; in alcune occasioni, infatti, si è riscontrata una certa resistenza alla partecipazione attiva durante le lezioni, rendendo necessario un continuo lavoro di motivazione e coinvolgimento.</p> <p>Nonostante tali difficoltà, il rendimento complessivo della classe è stato positivo.</p> <p>In particolare, dal punto di vista cognitivo, una buona parte degli allievi si è mostrata autonoma nello studio e si è impegnata in modo responsabile, evidenziando buone capacità logico-deduttive ed espressive, che hanno consentito di lavorare con scrupolo e di raggiungere gli obiettivi previsti.</p> <p>Un altro gruppo di studenti, invece, ha evidenziato un metodo di studio prevalentemente mnemonico e un approccio poco incline alla rielaborazione critica, caratterizzato da un impegno incostante. Tali atteggiamenti hanno comportato alcune difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti appresi in classe, con risultati non sempre pienamente soddisfacenti; in particolare, sono emerse criticità nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle discipline d'indirizzo, dovute anche a carenze di base non completamente colmate, nonostante i vari interventi di recupero messi in atto.</p>	<p>QUADRO COMPORTAMENTALE IN TERMINI DI ASSIDUITÀ, INTERESSE, IMPEGNO</p>

1.2 DOCENTI del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
D'Alleva Ornella	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
	Lingua e cultura latina	X	X	X
D'Ambrosio Benedetta Marina	Scienze motorie e sportive	X	X	X
D'Onofrio Paolo	Educazione civica		X	X
	Attività alternative	X		
Della Gala Carla	Attività alternative		X	X
De Luca Roberta	Matematica	X	X	X
	Fisica			X
Gagliardi Stefania	Lingua e cultura inglese	X	X	X
Giandomenico Vilma	Scienze naturali (bio. chim. sc. della terra)	X	X	X
Iezzi Marco	Religione cattolica	X	X	X
Palmitesta Valentina	Storia	X	X	X
	Filosofia	X	X	X
Ricciuti Gianluca	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X

1.3 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

Le varie componenti del Consiglio di Classe hanno interagito sempre in modo proficuo e attivo tra loro. Costante è stata l'attenzione alle dinamiche relazionali e ai livelli didattici raggiunti; assiduo lo scambio reciproco di informazioni, non solo nelle occasioni formalizzate dei consigli di classe.

1.4 Supporti utilizzati nell'attività didattica

Lim in aula, sussidi audiovisivi e digitali, Argo Didup, Piattaforma G-Suite, email, laboratori, altri software didattici.

1.5 Ampliamento dell'Offerta Formativa

TIPOLOGIA	OGGETTO	DURATA
Progetti e manifestazioni culturali a.s. 2025/2026	Olimpiadi della Filosofia	
	Campionati di Chimica	
	Campionati di Fisica	
	Olimpiadi della Matematica	
	Premio Leopardi	
	Voci dal Volta (giornalino scolastico)	
	Giuria Premio Strega	
	Orientamento in entrata e Open Day dell'Istituto	
	Certificazioni in lingua inglese livello B2	
	Incontro con il maestro Davide Cavuti nell'ambito delle iniziative del Festival internazionale "Luigi Cicognini 2025"	06/11/2026 2 ore
	Incontro con il Prof. Luigi Colagreco Dir. Concorso di poesia "Sinestetica 2026"	09/02/2026 2 ore
	"Io dono, tu doni, essi vivono" – incontro con l'AVIS	25/02/2026 1 ora
	Progetto "Studente-atleta" (uno studente)	
Didattica orientativa nel triennio	"Corso Stem sulla botanica" dm65 a.s. 2024/2025	26 h
	Partecipazione alla conferenza per la giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza a.s. 2024/2025	2h
	Progetto "Legalità e ambiente": incontri con i Carabinieri Forestali a.s. 2024/2025	7h
	Incontro Orientamento presso l'Università di Pisa a.s. 2024/2025	4 h
	Racchette in classe a.s. 2024/2025 e a.s. 2025/2026	4 h + 4 h
	Programma Operativo Complementare (POC) TITOLO: La bussola per orientarsi. Modulo "Letteratura e identità del paesaggio costiero dell'Adriatico centrale". a.s. 2025/2026	30 h (di cui 15 FSL)
	UDA interdisciplinare di didattica orientativa: "Il salotto sul mare: pagine d'arte, letteratura e paesaggi" a.s. 2025/2026	30 h (di cui 5 FSL)

	Incontro con i docenti della Facoltà di Economia dell'Università d'Annunzio di Pescara a.s. 2025/2026	24/03/2026 2 h
	"L'ingegneria biomedica e la costruzione dell'uomo virtuale" a cura della prof.ssa Falcinelli della Scuola di Ingegneria Biomedica dell'Università d'Annunzio di Pescara a.s. 2025/2026	31/03/2026 2 h
	Open day organizzato dall'Università d'Annunzio – Chieti/Pescara a.s. 2025/2026	10/04/2026 6 h
	Open day organizzato dall'Università de L'Aquila a.s. 2025/2026	21/04/2026 6 h
	Laboratorio di anatomia – Facoltà di Medicina – Università d'Annunzio di Chieti a.s. 2025/2026	29/04/2026 2h
	Incontro con i docenti del Dipartimento di studi socio-economici, gestionali e statistici dell'Università d'Annunzio di Pescara a.s. 2025/2026	07/05/2026 1 h
	Partecipazione al convegno "Il cenacolo michettiano di Francavilla e il connubio delle arti" presso il MuMi di Francavilla al Mare a.s. 2025/2026	08/05/2026 2 h
	Visita del Museo della scienza CosmoCaixa a Barcellona a.s. 2025/2026	4 h
Viaggi d'Istruzione e uscite didattiche nel triennio	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggio d'istruzione nella Sicilia Orientale e a Reggio Calabria 	3-6/04/2024
	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggio d'istruzione a Gradara e Urbino (nell'ambito delle attività per l'orientamento e PCTO) a.s. 2023/2024	18/04/2024
	<ul style="list-style-type: none"> • Scambio culturale con Erding (Germania) • Viaggio d'istruzione in Toscana • Viaggio d'istruzione a Roma (studio della Roma Barocca) a.s. 2024/2025	marzo/maggio '25 9-12/04/2025 10/05/2025
	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita didattica ai MUSEI DI PESCARA - Museo casa natale di D'Annunzio, Museo dell'Ottocento, "La figlia di Iorio" opera di F.P. Michetti esposta presso il palazzo della Provincia di Pescara, Imago Museum. • Viaggio d'istruzione a Barcellona • Viaggio d'istruzione a Roma (studio della Roma moderna e contemporanea) a.s. 2025/2026	24/02/2026 3-7/03/2026 24/04/2026

2. Strumenti di valutazione adottati

2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche e valutazioni nei periodi scolastici

- Progressi rispetto alla situazione di partenza
- perseguimento degli obiettivi cognitivi
- grado di conoscenza
- competenze e capacità acquisite
- conseguimento delle mete educative prefissate
- partecipazione ed interesse per il lavoro scolastico
- impegno e costanza nello studio
- sicura conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- proprietà espressiva
- possesso di linguaggi specifici
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- capacità critica

2.2 Indicatori di verifica e valutazione

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, è stato necessario creare strumenti adeguati affinché gli studenti abbiano potuto misurare direttamente il proprio apprendimento, gli insegnanti il proprio insegnamento.

I docenti hanno coinvolto in prima persona i discenti, comunicando loro ciò che veniva via via valutato, in relazione a quali obiettivi, con quali criteri, affinché gli alunni divenissero consapevoli dell'apprendimento realizzato, delle eventuali carenze e delle necessarie misure da adottare. La valutazione è stato un momento decisivo anche per stabilire un clima di fiducia tra docente e discente.

Si è cercato di minimizzare, nei limiti del possibile, le variabili legate alla soggettività dell'insegnante, con l'adozione di criteri scientifici e verificabili da tutti, anche da parte dei discenti, sulla base delle linee programmatiche stabilite nel patto formativo.

Le verifiche si sono svolte mediante prove orali, scritte o pratiche, svolte in classe. Oltre alle tradizionali prove scritte, sono state svolte anche prove monotematiche o strutturate su argomenti fondamentali.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche si sono fissati tre momenti distinti:

1. verifica/valutazione iniziale

2. verifica/valutazione formativa

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche programmate si è operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive (propedeutiche ai compiti in classe) ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa.

3. verifica/valutazione sommativa

Al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico, si è accertato il livello di preparazione raggiunto attraverso verifiche sommativa:

- a) più prove scritte, nel primo trimestre e nel pentamestre in presenza che tutti gli alunni della classe hanno affrontato nello stesso momento su tracce della stessa difficoltà. Per l'alunno impossibilitato a sostenere la prova al momento prefissato è stata predisposta tempestivamente una prova di recupero;
- b) colloquio individuale, si è valutato per ciascun alunno l'apprendimento di parti diverse del

programma svolto;
c) questionari e test.

Tali verifiche, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro (secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F.) concorreranno a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche sono sempre state adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolta, anche se hanno cercato di evitare un eccessivo appiattimento e di valorizzare le capacità intuitive degli alunni; sono state distribuite costantemente e sempre diversificate in relazione ai diversi obiettivi da verificare. Riguardo ai tempi delle verifiche scritte, una nuova verifica è stata effettuata soltanto a seguito dell'avvenuta riconsegna in classe di quella precedente.

Per quanto concerne il numero e il tipo di verifiche si rimanda al PTOF.

Tutti gli alunni hanno svolto le prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese.

2.3 Comportamento

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di classe sulla base di una proposta elaborata tenendo conto del voto di condotta in senso stretto, derivante dal comportamento disciplinare, al quale si somma un punteggio da 0 a 3 relativo al comportamento sociale e di lavoro. La condotta, in senso stretto, determina un voto base secondo il seguente schema.

SANZIONE	VOTO BASE
Nessuna sanzione	7
Ammonizione scritta	6
Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni	5
Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni	4
Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	3

2.4 Credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'Allegato A al D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri indicati nel PTOF. Al punteggio minimo della banda di oscillazione determinato dalla media del profitto si aggiungono:

- la parte decimale della media stessa
- punti 0,10 per l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- punti 0,10 ai rappresentanti di classe e d'istituto.
- punti 0,10 per la partecipazione a ciascuna delle attività complementari ed integrative (tutte le attività organizzate all'interno della scuola) cumulabili fino a un massimo di 0,30 punto

Secondo quanto previsto dall'O.M. n. 44 del 5 maggio 2010, è prevista l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo pari a 0,10 agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione

cattolica o dell'attività alternativa e che conseguano una valutazione da ottimo in su.
 Se la somma finale del punteggio complessivo del credito non è un numero intero, essa viene arrotondata per difetto se inferiore a 0,50, per eccesso da 0,50 in poi.
 Inoltre, secondo quanto stabilito dall'art.11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26/03/2026, si ha l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

2.5 Interventi di recupero e approfondimento durante l'anno scolastico

INTERVENTO	CURRICULARE	EXTRA-CURR.	DISCIPLINE	N° ALUNNI
Recupero	Ripresa e chiarimenti di parti del programma sia durante l'intero anno scolastico sia durante la pausa didattica svolta al termine degli scrutini del primo periodo.	Nessuno	Italiano	1
			Latino	1
			Matematica	5
			Fisica	2

3. Obiettivi raggiunti

3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)

In relazione alle mete educative e formative definite nell'ambito della programmazione dell'attività didattica a livello di Istituto (P.T.O.F) e di Consiglio di Classe, sulla base del PECUP per i Licei (D.P.R. n. 89/2010), i docenti hanno finalizzato la loro attività al raggiungimento da parte degli studenti dei seguenti obiettivi:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi

aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Obiettivi generali (didattici, educativi e formativi)

Il Consiglio di Classe, nel suo progetto didattico-formativo, si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi:

- Formazione culturale integrale ed unitaria degli allievi (formazione dell'uomo e del cittadino);
- Formazione culturale orientata nella direzione di un sapere unitario che integri la preparazione scientifica con la dimensione storica ed umanistico-letteraria;
- Sviluppo del pensiero astratto;
- Sviluppo della capacità di riflessione;
- Sviluppo delle capacità critiche

Obiettivi raggiunti in termini di competenze trasversali

- Comprendere la complessità della realtà presente;
- Saper agire con consapevolezza ed efficacia nella risoluzione dei problemi;
- Sviluppare la capacità di apprendere autonomamente e di confrontarsi con le innovazioni;
- conoscere i sistemi concettuali e simbolici attraverso i quali l'uomo interpreta se stesso e la realtà;
- conoscere lo statuto epistemologico e la metodologia delle discipline oggetto di studio e cogliere le possibili interazioni tra i diversi ambiti del sapere;
- essere consapevoli della storicità di ogni forma del sapere;
- acquisire strumenti logici e critici (analisi, sintesi, rielaborazione), metodologici (metodi di indagine e di utilizzo delle diverse fonti di informazione), espressivi (registri e contesti comunicativi), operativi;
- usare autonomamente conoscenze ed abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove;
- formulare giudizi autonomi e razionalmente giustificati
- promuovere l'equilibrio fisico, psichico ed etico della persona;
- acquisire l'identità personale e la consapevolezza del valore della persona;
- favorire la capacità di progettare, decidere, auto-orientarsi;
- instaurare e vivere relazioni interpersonali equilibrate;
- saper orientare il proprio comportamento in funzione della formazione di un autonomo sistema di valori;
- conoscere sé stessi;
- conoscere e comprendere l'altro;
- approfondire la conoscenza delle attitudini individuali ed impegnarsi a consolidarle in vista di un progetto personale di vita lavorativa e sociale;
- rispettare le persone e l'ambiente con cui si interagisce; instaurare rapporti costruttivi e leali, percepire attese e richieste;
- acquisire un atteggiamento di disponibilità e di impegno responsabile nei confronti dell'attività scolastica, fondato sulla comprensione del valore della formazione culturale per lo sviluppo della personalità;
- considerare la salute come valore assoluto da difendere, non solo nell'interesse della propria persona ma anche per il benessere degli altri;
- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici,

- matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; • saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

Altri elementi informativi ai fini della preparazione raggiunta

L'attività didattica è stata finalizzata

- alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico-letterario, storico e sociale;

(Italiano, Inglese, Storia dell'arte, Scienze motorie)

- Sviluppare le abilità espressive e comunicative;
- comprendere, decodificare e ricodificare i messaggi;
- utilizzare efficacemente la parola e saper comunicare;
- riscontrare coerenza tra pensiero ed espressione;
- sviluppare e potenziare le capacità linguistiche sia nella lingua madre sia nelle lingue straniere;
- acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline;
- possedere capacità di leggere ed interpretare testi scritti, opere iconografiche e monumentali.
- allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente;

(Storia e Filosofia, Religione, Educazione civica)

- Formare la persona nell'ambito della cultura dell'essere;
- a capacità di riflessione critica;
- comprendere la realtà attraverso la conoscenza dell'organizzazione dei rapporti sociali;
- acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline.
- alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto fisico, storico, sociale.

(Matematica, Fisica, Scienze, Informatica, Disegno)

- Sviluppare e potenziare le capacità logiche, di astrazione e formalizzazione;
- sviluppare le capacità analitiche e sintetiche;
- acquisire il metodo induttivo e deduttivo;
- sviluppare le capacità di osservazione, sperimentazione, classificazione e generalizzazione;
- pervenire alla capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- acquisire il linguaggio specifico nelle varie discipline;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

4. Contenuti e metodi

4.1 Metodologie didattiche

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici che si sono basati principalmente sull'operatività degli allievi (lezione frontale, didattiche laboratoriali, lavori di gruppo, brainstorming, dibattiti, attività di ricerca-azione).

4.2 Strumenti e sussidi

- Libri di testo
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali; AI; monitor polifunzionale di classe, Argo Didup
- Piattaforma G-Suite, email
- Palestra
- Laboratori

4.3 Indicazioni relative allo SVOLGIMENTO della PROVA D'ESAME

- a. La prima e la seconda prova scritta si svolgeranno secondo quanto indicato dagli artt.19 e 20 dell'Ordinanza ministeriale n.54 del 26/03/2026. Per le valutazioni si allegano al presente documento le griglie presenti nel PTOF elaborate in riferimento al D.M. 21 novembre 2019, 1095 e al D.M. 769 del 2018.
- b. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente e si svolgerà secondo quanto indicato nell'art. 22 dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.
- c. Gli studenti hanno svolto le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento/Formazione Scuola Lavoro, riassunti nella seguente tabella:

PCTO 2023/2024	"La notte europea dei ricercatori" - Università D'Annunzio di Chieti-Pescara	5 h
	EMACS Pescara 2023 Campionati Europei Master di Atletica Leggera	30 h
	Campus Salone dello Studente a Roma	5 h
	Progetto: Sicurezza 360 – Verso una cultura condivisa (Maestri del Lavoro, INAIL, USR Abruzzo)	18 h
	Corso sulla sicurezza on line	4 h
	Croce Rossa Italiana: corso salute, tutela e protezione della salute e della vita	6 h
	Progetto "Fundamentals of digital marketing" della Camera di Commercio di Chieti-Pescara	40 h

	Internazionali di Tennis d'Abruzzo a Francavilla al Mare	12 h
	Progetto con "Associazione Futura" di Francavilla al Mare	20 h
	Percorso di orientamento presso l'Università di Urbino	4 h
PCTO 2024/2025	Corso del quotidiano "La Repubblica"	40 h
	Incontro con i Carabinieri della Forestale	5 h
	Corso STEM di Botanica dm65	13 h
	Visita alle Facoltà Scientifiche dell'Università di Pisa	2 h
	Rete Tartabus	4 h
	Notte Europea dei Ricercatori 2024	5 h
	New York Young UN 2025	80 h
FSL 2025/2026	Notte europea dei ricercatori 2025 (Chieti)	5 h
	Corso del quotidiano "La Repubblica"	40 h
	Incontro con l'AVIS	1 h
	Viaggio Barcellona e visita Museo della scienza CosmoCaixa	4 h
	Università "D'Annunzio" di Chieti-Pescara	6 h
	Università degli studi de "L'Aquila"	6 h
	Progetti POC "Letteratura e identità del paesaggio costiero dell'Adriatico centrale"	15 h
	UDA interdisciplinare di didattica orientativa: "Il salotto sul mare: pagine d'arte, letteratura e paesaggi"	5 h

d. L'Educazione Civica durante l'anno 2025/26.

Il Consiglio di Classe ha recepito la delibera collegiale d'attuazione della L.92/2019 sulla Educazione Civica. Di conseguenza, del Consiglio di Classe è diventato parte anche il docente abilitato in discipline giuridico/economiche (prof. D'Onofrio) il quale ha svolto un proprio piano di lavoro qui allegato. Considerata la natura trasversale dell'Educazione Civica, anche altri componenti del CDC hanno svolto tematiche coerenti con il loro piano di lavoro.

5. Documenti sui percorsi formativi relativi alle discipline d'insegnamento

Di seguito i programmi degli insegnanti, che presentano i contenuti specifici delle varie discipline e le rispettive relazioni finali sulla classe.

5.1 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - (Prof.ssa D'Alleva Ornella)

CONTENUTI

DANTE, *Divina Commedia*, ed. libera

- Canti I, III, XXXIII

NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO

- Johann Winckelmann:
 - *La statua di Apollo: il mondo antico come paradiso perduto*
- Jean-Jacques Rousseau:
 - *L'anima sensibile, la società, la natura, da Giulia, o la nuova Eloisa*
- Wolfgang Goethe:
 - *L'artista e il borghese, da I dolori del giovane Werther*
- Friedrich Schiller:
 - *L'archetipo del grande ribelle, da I masnadieri*

ROMANTICISMO

- Il Romanticismo in Europa
- August Wilhelm Schlegel:
 - *La <melancolia> romantica e l'ansia d'assoluto*
- Novalis:
 - *Poesia e irrazionale*
- Il Romanticismo in Italia
- Madame de Staël:
 - *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*
- Pietro Giordani:
 - *"Un italiano" risponde al discorso della de Staël*
- Alessandro Manzoni (vita e opere):
 - *Lettera sul Romanticismo*
- Thomas Mann:
 - *Tonio Kröger*: lettura integrale del romanzo

LEOPARDI

- La vita
- Lettere e scritti autobiografici
- Il pensiero
- La poetica del <vago e indefinito>
- *Lo Zibaldone, la teoria del piacere*
- Leopardi e il Romanticismo
- *I Canti*:

- *L'infinito*,
- *La sera del dì di festa*,
- *A Silvia*, *Le ricordanze*,
- *Il sabato del villaggio*,
- *Il passero solitario*,
- *La ginestra*
- *Le Operette morali* e l'<arido vero>:
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*

L'ETÀ POSTUNITARIA

- Il Positivismo
- Il Naturalismo francese
- Gustave Flaubert:
 - *Madame Bovary*
- Emile Zola:
 - *L'Assommoir: L'alcol inonda Parigi*
 - *La prefazione di Rougon-Macquart*
- Il Verismo italiano

GIOVANNI VERGA

- La vita
- I romanzi previsti
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- *L'<eclisse> dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato*
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- *Vita dei campi*:
 - *Fantasticherie*,
 - *Rosso Malpelo*,
 - *La lupa*
- Il ciclo dei *Vinti*:
 - *I <vinti> e la <fiutana del progresso>*
- *I Malavoglia*:
 - *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*,
 - *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico*
- *Le Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana*:
 - *La roba*
- *Il Mastro-don Gesualdo*:
 - *La tensione faustiana del self-made man*,
 - *La morte di Mastro-don Gesualdo*
- L'ultimo Verga

IL DECADENTISMO

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadenti
- Baudelaire:
 - *I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro, Spleen, Perdita dell'aureola*
- La poesia simbolista

- Paul Verlaine:
 - *Languore*
- Arthur Rimbaud:
 - *Vocali*
- Il romanzo decadente in Europa
- Oscar Wilde:
 - *Il ritratto di Dorian Gray: I principi dell'estetismo*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- *Il piacere*:
 - *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti,*
 - *Una fantasia <in bianco maggiore>*
- I romanzi del superuomo
- *Il trionfo della morte*
- *Le vergini delle rocce*:
 - *Il programma politico del superuomo*
- Le opere drammatiche
- *Le Laudi*
- *Alcyone*:
 - *La sera fiesolana,*
 - *La pioggia nel pineto,*
 - *Meriggio,*
 - *I pastori,*
 - *Stabat nuda estas*
- Il periodo "notturno"

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- *Il fanciullino*:
 - *Una poetica decadente*
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche
- *Myricae*:
 - *Arano,*
 - *Lavandare,*
 - *X agosto,*
 - *L'assiuolo,*
 - *Temporale,*
 - *Novembre,*
 - *Il lampo*
- *I Poemetti*:
 - *Il vischio,*
 - *Digitale purpurea,*

- *L'aquilone,*
- *Italy,*
- *La vertigine*
- *I Canti di Castelvecchio:*
- *Il gelsomino notturno,*
- *La cavallina storna*
- *I Poemi conviviali, i Carmina, le ultime raccolte, i saggi:*
- *Alexandros,*
- *Uno sguardo acuto sulla modernità*
- *La Belle Époque: Zweig, il mondo di ieri (scelta antologica)*

FUTURISMO

- Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del Futurismo*

ITALO SVEVO

- La vita
- La cultura di Svevo
- Il primo romanzo:
 - *Una vita*
- *Senilità:*
 - *Il ritratto dell'inetto*
- *La coscienza di Zeno:*
 - *Il fumo,*
 - *La morte del padre,*
 - *La salute "malata" di Augusta*

LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Le poesie e le novelle
- *Novelle per un anno:*
 - *Ciaula scopre la luna,*
 - *Il treno ha fischiato*
- I romanzi
- *Il fu Mattia Pascal:*
 - *La costruzione della nuova identità e la sua crisi,*
 - *Lo <strappo nel cielo di carta> e la <lanterninosofia>*
- *Uno, nessuno e centomila:*
 - *<Nessun nome>*
- *Il giuoco delle parti*
- *Il <teatro nel teatro>*
- *Sei personaggi in cerca d'autore*

UMBERTO SABA

- La vita
- *Il Canzoniere*
- *A mia moglie*
- *Trieste*

- *Città vecchia*
- *Berto*
- *Ulisse*

PARTE ANCORA DA COMPLETARE

GIUSEPPE UNGARETTI

- *La vita*
- *L'allegria*
- *Il porto sepolto*
- *Veglia*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*

L'ERMETISMO

- Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera*, *Alle fronde dei salici*

EUGENIO MONTALE

- *La vita*
- *Ossi di seppia*
- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Meriggiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Gloria del disteso mezzogiorno*
- *Cigola la carrucola del pozzo*
- *Casa sul mare*
- *Le occasioni*
- *La casa dei doganieri*

PRIMO LEVI

- *L'inferno dantesco e quello dei lager nazisti*

ITALO CALVINO

- *La vita*
- Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica
- *Il mare dell'oggettività*, da *Una pietra sopra*

TESTO IN USO

Baldi-Giusso, *I classici nostri contemporanei*, Voll. 4, 5.1, 5.2, 6, Paravia

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 16 studenti (10 ragazze e 6 ragazzi). Sotto il profilo relazionale, il gruppo si è dimostrato corretto e rispettoso, manifestando una partecipazione al dialogo educativo regolare, sebbene sia stato necessario uno stimolo costante da parte del docente per sollecitare un'attitudine all'approfondimento critico e un interesse più strutturato verso le tematiche trattate.

Dal punto di vista cognitivo e disciplinare, la fisionomia del gruppo risulta eterogenea: una buona parte degli allievi è ormai totalmente autonoma nello studio, dimostra capacità logico-deduttive ed espressive soddisfacenti e una sicura padronanza del lessico specifico. Questi studenti si distinguono per un impegno costante, una partecipazione motivata e la capacità di proporre riflessioni originali; una seconda componente della classe presenta invece un approccio allo studio talvolta mnemonico e meno costante. In questi casi si riscontrano alcune difficoltà nella rielaborazione personale, con una tendenza a rimanere vincolati al libro di testo e alcune carenze nella precisione terminologica. L'andamento didattico, soprattutto nel periodo del pentamestre, è stato condizionato da alcune frammentazioni, dovute alle numerose e diversificate attività di orientamento, che hanno richiesto una selezione attenta di alcuni autori e contenuti, in particolare del Novecento. La classe si presenta all'Esame di Stato avendo completato i nuclei fondanti della disciplina, con una preparazione che, pur nelle differenze individuali di rielaborazione, consente di affrontare con consapevolezza le prove previste.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Gli studenti conoscono, a livelli diversificati di approfondimento e padronanza:

- il quadro storico-culturale della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento;
- gli autori, i movimenti letterari e le principali opere affrontate nel corso dell'anno;
- le caratteristiche linguistiche, stilistiche e tematiche dei testi analizzati;
- gli strumenti fondamentali per l'analisi del testo letterario e argomentativo;
- le principali tipologie di prova previste dall'Esame di Stato.

Competenze

Gli alunni sono complessivamente in grado di:

- comprendere e analizzare testi letterari e argomentativi collocandoli nel relativo contesto storico-culturale;
- esporre contenuti in forma orale e scritta con linguaggio generalmente appropriato;
- utilizzare le conoscenze acquisite per stabilire collegamenti tra autori, opere e correnti letterarie;
- produrre testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato;
- formulare osservazioni e interpretazioni personali, seppur con livelli differenti di autonomia e approfondimento.

Capacità

La maggior parte della classe ha sviluppato:

- capacità di riflessione critica e rielaborazione personale dei contenuti;
- competenze espressive adeguate e progressivamente più consapevoli;
- autonomia nell'organizzazione dello studio e nella gestione del lavoro scolastico.

Una parte più limitata degli studenti manifesta invece:

- difficoltà nella sintesi e nella rielaborazione autonoma;
- una preparazione talvolta mnemonica e frammentaria;
- minore continuità nell'impegno e nell'approfondimento personale.

5.2 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di LINGUA E CULTURA LATINA - (Prof.ssa D'Alleva Ornella)

CONTENUTI

OVIDIO

- Dalla vita mondana all'esilio sul Mar Nero;
- Ovidio, poeta della nuova Roma;
- Gli *Amores*;
- "Il catalogo delle donne" (*Amores*, II, 4);
- Le *Heroides*;
- "Lettere di Paride ed Elena" (*Heroides*, XVI, vv.281-340, XVII, vv. 75-108,175-188);
- L'*Ars amatoria*;
- "L'arte di ingannare" (*Ars amatoria*, I, vv. 611-614; 631-646)
- I *Fasti*;
- Le *Metamorfosi*;
- "Le frecce di Cupido" (*Metamorfosi*, I, vv.452-489);
- Lettura frammenti dalle *Metamorfosi*;
- Le elegie dall'esilio.

SENECA

- Una vita tra politica e filosofia;
- Seneca filosofo;
- I Trattati;
 - Il *De Clementia*;
 - Il *De Beneficiis*;
 - Le *Naturales quaestiones*;
- "Un terremoto a Pompei" (*Naturales quaestiones*, VI,1, 1-8;10;12-14);
- "Un'intuizione scientifica" (*Naturales quaestiones*, VI,21);
- "L'avvelenamento da monossido di carbonio" (*Naturales quaestiones*, VI, 27);
- Lettura di frammenti dalle *Naturales quaestiones*;
- Lettura di frammenti dal *De brevitate vitae*: la concezione del tempo all'interno dell'opera;
- Le *Epistole a Lucilio*;
- "Possediamo davvero soltanto il nostro tempo" (*Epistole ad Lucilium*,1);
- Le tragedie;
- L'*Apokolokyntosis*;

LUCANO

- Un giovane talento alla corte di Nerone;
- Il *Bellum civile*;
- "L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani" (*Bellum civile* I, vv.1-32);
- "I ritratti di Cesare e Pompeo" (*Bellum civile*, I, VV. 129-157);
- "Il ritratto di Catone" (*Bellum civile*, II, VV. 380-391).

PERSIO

- Una vita lontana dai riflettori;
- Le *Satire*;
- Lettura di frammenti delle *Satire*.

PETRONIO

- La questione dell'autore del *Satyricon*;
- Petronio, *arbiter elegantiae*;
- Il *Satyricon*;
- *La cena di Trimalcione*, *Satyricon*, 132, 15.

QUINTILIANO

- Una vita per la scuola;
- *L'Istitutio oratoria*;
- "Le doti del maestro" (*Istitutio oratoria*, II, 2, 4-8).

MARZIALE

- Marziale e la poetica degli *Epigrammata*
- Lettura e commento di epigrammi scelti, in italiano

PARTE ANCORA DA COMPLETARE

TACITO

- La vita e le opere
- *L'Agricola*: un esempio di resistenza al regime
- *La Germania*: l'idealizzazione dei barbari
- Le *Historiae*: gli anni cupi del principato
- Gli *Annales*: alle radici del principato
- Lettura di *La morte di Seneca* (*Annales*, XIV 60, 2-64)

APULEIO

- La vita e le opere
- Le *Metamorfosi* o *L'Asino d'oro*
- Lettura di *Lucio diventa asino* (*Metamorfosi*, III, 24-25)
- Letture da *La fabula* di Amore e Psiche

TESTO IN USO

Giovanna Garbarino, *De te fabula narratur*, vol. 3, Paravia

RELAZIONE FINALE

La classe VB, composta da 16 studenti (10 ragazze e 6 ragazzi), ha mantenuto per tutto l'anno scolastico il clima cordiale, aperto e collaborativo evidenziato in fase di progettazione. Sotto il profilo didattico, il percorso svolto ha favorito il consolidamento dell'autonomia nella maggior parte degli allievi. Tuttavia solo pochi dimostrano oggi solide basi grammaticali e buone capacità logico-deduttive; gli studenti che presentavano inizialmente un approccio prettamente mnemonico e difficoltà nella rielaborazione, attraverso l'adozione di metodologie partecipate — quali dibattiti, lavori di gruppo e l'uso di sussidi multimediali — ha permesso un miglioramento progressivo e una tenuta dell'impegno più costante. L'azione docente si è focalizzata sul superamento della partecipazione passiva, stimolando gli alunni verso un coinvolgimento attivo e un approfondimento critico dei contenuti. L'introduzione di strategie diversificate ha permesso di trasformare lo studio della lingua: gli studenti sono passati dalla semplice decodifica morfosintattica a una riflessione consapevole e critica sulle scelte traduttive. La presente relazione riflette il percorso compiuto dagli allievi rispetto ai livelli di partenza, confermando il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari per l'intero gruppo classe.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Padronanza delle periodizzazioni storiche e dei generi letterari.
- Conoscenza approfondita degli autori dell'età imperiale (da Seneca ad Apuleio) e dei valori etico-politici fondanti della civiltà romana.
- Comprensione delle strutture morfosintattiche e del lessico specifico degli autori analizzati.

Competenze

- Consolidamento delle competenze linguistiche e capacità di riconoscere i principali costrutti morfosintattici.
- Capacità di riflettere sulle analogie e differenze tra il sistema latino, quello italiano e le lingue moderne (soprattutto romanze).
- Capacità di contestualizzare i testi d'autore, individuando concetti-chiave e caratteristiche stilistiche.

Capacità

- Sviluppo di una soddisfacente capacità di argomentazione e rielaborazione personale dei contenuti.
- Raggiungimento di un rigore logico e di una precisione terminologica ottimale per la fascia alta della classe.
- Miglioramento nella segmentazione del periodo e nell'analisi delle fonti, sebbene un ristretto gruppo necessiti ancora della guida del docente per l'applicazione dei criteri dell'analisi previsionale.

5.3 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di LINGUA E CULTURA INGLESE - (Prof.ssa Gagliardi Stefania)

CONTENUTI

- Byron and the Byronic hero
- P.B.Shelley: a prophet of social change, imagination and nature
- J.Keats: negative capability, truth through beauty, Ode on a Grecian urn
- The Victorian Age: Queen Victoria, social reform, new political parties, industrial and technological advance, urban problems and improvement, the Great Exhibition of works and industry, optimism, wealth and poverty, a super nation, the expanding empire. The birth of the novel
- Charlotte Brontë: Jane Eyre- plot, gothic and romantic elements, a new heroine
- Charles Dickens: a life like a novel, main themes, Dicken's characters, social criticism, Oliver Twist, workhouses, child labour.
- Dickens and Verga, Oliver Twist and Rosso Malpelo
- Stevenson: The Strange Case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde; plot, the mirror of the times, a split self
- Oscar Wilde. The Picture of Dorian Gray: the theme of the double, aestheticism and the cult of beauty
- The beginning of the 20th century. The break with the 19th century and the outburst of Modernism
- T.S. Eliot: The Waste Land, the role of myth, the objective correlative
- Eliot, Montale and the objective correlative
- The stream of consciousness: Freud, Bergson, James
- James Joyce: Dubliners, Ulysses.
- George Orwell: Nineteen Eighty-Four

N.B.: gli ultimi due argomenti saranno svolti entro la fine dell'anno scolastico.

TESTI IN USO

Performer B2, Amazing Minds 1, Amazing Minds 2

RELAZIONE FINALE

Alla fine del quinto anno il gruppo-classe risulta omogeneo sia dal punto di vista socio-relazionale che cognitivo. Nel complesso gli alunni sono corretti, rispettosi e interessati manifestando impegno e partecipazione ad eccezione di qualcuno che è facile alla distrazione. Tutta la classe ha raggiunto risultati discreti o buoni, alcuni ottimi, altri ancora eccellenti.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: tutti gli studenti conoscono, in misura diversa, i generi, le correnti letterarie e gli autori significativi del XIX e del XX secolo.

Competenze: alcuni alunni collegano agevolmente un autore al periodo storico e utilizzano un linguaggio adeguato, altri collegano l'autore ma si esprimono in modo semplice, altri ancora fanno affidamento ad un apprendimento piuttosto mnemonico.

Capacità: un piccolo gruppo di studenti espone i contenuti rielaborandoli autonomamente, molti si attengono strettamente al libro di testo, altri si esprimono in modo poco fluido usando un lessico essenziale.

5.4 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di MATEMATICA - (Prof.ssa De Luca Roberta)

CONTENUTI

• LE FUNZIONI DI VARIABILE REALE E LORO PROPRIETÀ

Le funzioni e la loro classificazione • Determinazione del dominio • Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive • Le funzioni pari e quelle dispari • Le funzioni crescenti, decrescenti e monotone • La funzione inversa • La composizione di due funzioni • Le funzioni periodiche • I grafici delle funzioni e le trasformazioni geometriche

• I LIMITI

La topologia della retta: gli intervalli, gli intorno • Il limite finito e infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito • Il limite finito e infinito di una funzione per x che tende a $\pm$ infinito • Gli asintoti orizzontali e verticali • Limite destro e sinistro, limite per eccesso e per difetto • Verifiche di limiti mediante l'uso della definizione • I teoremi sui limiti: il teorema di unicità del limite, il teorema della permanenza del segno, il teorema del confronto (*tutti senza dimostrazione*)

• L'ALGEBRA DEI LIMITI E LE FUNZIONI CONTINUE

Le operazioni con i limiti • Le forme indeterminate e la loro risoluzione • I limiti notevoli (*in particolare $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ con dimostrazione*) • Infinitesimi, infiniti e loro confronto • La definizione di funzione continua • I teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, il teorema dell'esistenza degli zeri (*tutti senza dimostrazione*) • I punti di discontinuità di una funzione • Gli asintoti obliqui

• LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La definizione di derivata della funzione in un punto ed il suo significato geometrico • La definizione di funzione derivabile • La continuità e la derivabilità • Le derivate fondamentali • Il calcolo delle derivate • La derivata di una funzione composta e della funzione inversa • La retta tangente al grafico di una funzione in un punto • Grafici tangenti • Applicazioni della derivata alla fisica

• LA DERIVABILITÀ E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

I punti di non derivabilità • I teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle (*con dimostrazione*), teorema di Lagrange (*con dimostrazione*), teorema di De L'Hospital (*senza dimostrazione*), teorema di Cauchy (*senza dimostrazione*) • Conseguenze del teorema di Lagrange (*senza dimostrazione*)

• MASSIMI, MINIMI, FLESSI E STUDIO DELLE FUNZIONI

Le funzioni crescenti e decrescenti e la derivata prima • Definizioni di massimi e minimi assoluti e relativi • Il teorema di Fermat (*senza dimostrazione*) • Ricerca di massimi e minimi con la derivata prima • Flessi a tangente orizzontale • Concavità, flessi e derivata seconda • I problemi di ottimizzazione • Le applicazioni della derivata alla fisica • Lo studio di una funzione e il disegno del grafico • Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa • Applicazione dello studio di funzione nella risoluzione delle equazioni parametriche

• GLI INTEGRALI

Il differenziale di una funzione • La definizione di integrale indefinito • Gli integrali indefiniti immediati • Integrazione per sostituzione • Integrazione per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte • La definizione e le proprietà dell'integrale definito • Il teorema della media (*con dimostrazione*) • La funzione integrale • Il teorema fondamentale del calcolo integrale (*senza dimostrazione*) • Il calcolo dell'integrale definito • Il calcolo delle aree e dei volumi dei solidi

• LA GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Le coordinate cartesiane nello spazio • L'equazione del piano • Condizione di parallelismo e di

perpendicolarità fra piani • L'equazione della retta • Posizioni reciproche di due rette e di una retta con un piano • Distanza di un punto da un piano e da una retta • La superficie sferica

N.B. Alcuni argomenti riguardanti gli integrali definiti e la geometria analitica nello spazio alla data del 15/05/2026 sono ancora in fase di svolgimento.

TESTO IN USO

«Matematica.blu 2.0» vol.5 terza edizione – M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – ZANICHELLI

RELAZIONE FINALE

La classe si è mostrata nel complesso attenta durante le spiegazioni, mantenendo un comportamento generalmente corretto e adeguato al contesto scolastico. Tuttavia, la partecipazione al dialogo educativo non è risultata sempre spontanea: la maggior parte degli studenti tendeva a intervenire solo se opportunamente sollecitata dal docente.

All'interno della classe si individuano gruppi con situazioni differenti. Alcuni studenti hanno lavorato con continuità e interesse nel corso dell'intero quinquennio, dimostrando impegno costante, atteggiamento propositivo e una progressiva maturazione delle competenze.

Accanto a questi, si rileva un gruppo di studenti che, nel corso dell'ultimo anno scolastico, ha mostrato un calo nell'impegno e nella costanza dello studio individuale. Ciò ha comportato un peggioramento del profitto, con una conseguente preparazione meno solida rispetto alle potenzialità iniziali.

Infine, un ulteriore gruppo è apparso più deconcentrato e ha perseverato in un comportamento poco responsabile, incontrando quindi difficoltà più marcate, dovute sia a lacune pregresse, non adeguatamente colmate, sia allo scarso impegno nello studio e a un approccio prevalentemente mnemonico. Tali criticità hanno inciso sul raggiungimento degli obiettivi minimi e hanno reso necessario un costante supporto didattico.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Un gruppo di studenti ha acquisito in maniera completa e organica gli elementi di base dell'analisi matematica, mostrando una buona conoscenza delle principali problematiche legate al calcolo differenziale e integrale. La maggioranza degli studenti padroneggia invece contenuti essenziali che risultano nel complesso corretti, ma non sempre pienamente strutturati o approfonditi. Un gruppo più ristretto di studenti presenta conoscenze frammentarie e talvolta lacunose degli argomenti trattati, con difficoltà nei richiami e nei collegamenti tra i concetti.

Competenze

Alcuni alunni dimostrano di saper affrontare problemi articolati in modo efficace, selezionando e combinando strategie adeguate e utilizzando con precisione il linguaggio specifico della disciplina. Nel complesso, la classe raggiunge risultati accettabili soprattutto in situazioni già note, anche se permangono alcune imprecisioni formali e una limitata autonomia operativa. Si evidenziano tuttavia fragilità nei casi in cui è richiesto il trasferimento delle conoscenze a contesti nuovi o meno strutturati.

Capacità

Un gruppo ristretto di alunni mostra buone capacità cognitive, quali l'analisi delle situazioni, la rielaborazione dei contenuti e l'organizzazione del processo risolutivo, accompagnate da una discreta autonomia decisionale. La maggioranza della classe presenta capacità ancora in fase di sviluppo, in particolare nella costruzione di un ragionamento coerente, nell'individuazione autonoma delle procedure e nel collegamento tra contenuti diversi, soprattutto di fronte a compiti non familiari.

5.5 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di FISICA - (Prof.ssa De Luca Roberta)

CONTENUTI

- IL CAMPO ELETTRICO (RIPASSO)

La legge di Coulomb, il campo elettrico, flusso del vettore campo elettrico

- IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico • Energia potenziale in un campo uniforme • Energia potenziale e potenziale elettrico in un campo generato da cariche puntiformi • La sovrapposizione dei potenziali • La relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico • La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico • Le superfici equipotenziali • Il potenziale elettrico di un conduttore • La capacità di un conduttore • I condensatori e la loro capacità • Condensatore a facce piane parallele con dielettrico • Energia immagazzinata in un condensatore

- LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica, batterie e forza elettromotrice • La prima legge di Ohm • La seconda legge di Ohm e la resistività dei materiali • Energia e potenza nei circuiti elettrici • Resistenze in serie e in parallelo • Potenza dissipata nei circuiti • Le leggi di Kirchhoff • Condensatori in serie e in parallelo • I circuiti RC

- IL MAGNETISMO

La forza magnetica e le linee del campo magnetico • Il campo magnetico terrestre (lavori di ricerca e di approfondimento sul geomagnetismo) • La forza di Lorentz • Moto di particelle cariche in un campo magnetico • Lo spettrometro di massa • Gli acceleratori di particelle • La forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente • Spire di corrente e momento torcente magnetico • L'esperienza di Oersted • Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente • La forza magnetica tra conduttori rettilinei paralleli • Il campo magnetico generato da una spira • Il campo magnetico generato da un solenoide • Le proprietà magnetiche della materia: materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici

- L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Le esperienze di Faraday e la forza elettromotrice indotta • Il flusso del campo magnetico • La legge di Faraday - Neumann • La legge di Lenz • Calcolo della fem indotta dal moto di una barretta in un campo magnetico • Effetti della forza elettromotrice indotta • Gli alternatori • Autoinduzione e induttanza • L'induttanza in un solenoide • I circuiti RL • I trasformatori • Valori efficaci di V e I

- LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le leggi dell'elettromagnetismo: la legge di Gauss per il campo elettrico, la legge di Gauss per il campo magnetico, la legge di Faraday-Lenz, la legge di Ampere • Le equazioni di Maxwell • Le onde elettromagnetiche • La velocità della luce • Lo spettro elettromagnetico

N.B. Gli argomenti riguardanti LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE alla data del 15/05/2026 sono ancora in fase di svolgimento.

TESTO IN USO

«IL WALKER Corso di Fisica» vol.2 e vol.3 – J. S. Walker – Pearson

RELAZIONE FINALE

All'inizio del presente anno scolastico la docente è subentrata agli insegnanti che hanno seguito la classe nel biennio precedente. Dopo una iniziale fase di adattamento alle nuove modalità didattiche e alle differenti richieste metodologiche, la classe ha progressivamente mostrato un atteggiamento generalmente positivo e abbastanza collaborativo. La maggior parte degli studenti si è dimostrata attenta durante le lezioni, interessata alle attività proposte e discretamente partecipe al dialogo educativo e scientifico.

La trattazione degli argomenti è stata svolta in modo progressivo e ragionato, con frequenti fasi di ripresa, finalizzate a rendere più stabile la comprensione e la consapevolezza dei contenuti. Lo svolgimento del programma ha subito alcuni rallentamenti, dovuti alla necessità di approfondire nuclei tematici più complessi e a interruzioni dell'attività didattica legate a impegni scolastici della classe. Nel complesso, tuttavia, i contenuti essenziali previsti sono stati affrontati in maniera adeguata, ma non è stato possibile trattare tutti gli argomenti programmati per i motivi sopra citati.

Un gruppo di studenti ha progressivamente consolidato un metodo di studio efficace, sviluppando buone capacità di rielaborazione personale e un discreto livello di autonomia nell'affrontare i contenuti disciplinari. La maggioranza della classe presenta un impegno generalmente costante e un approccio allo studio globalmente adeguato, anche se in alcuni casi permane una tendenza a uno studio prevalentemente applicativo e non sempre approfondito. Solo pochi studenti evidenziano fragilità più marcate, legate soprattutto a discontinuità nell'impegno.

Nel complesso, il percorso didattico può ritenersi positivo, avendo consentito alla maggior parte degli studenti di raggiungere risultati discreti e, in diversi casi, buoni, sia sul piano delle conoscenze sia su quello delle competenze di base della disciplina.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Un gruppo di studenti possiede una preparazione complessivamente solida e ben strutturata relativamente ai fenomeni e alle leggi dell'elettromagnetismo, con alcuni casi di approfondimento personale su tematiche specifiche. Tali conoscenze risultano coerenti con gli obiettivi disciplinari e, in diversi casi, adeguate a un proseguimento degli studi in ambito tecnico-scientifico. La maggior parte della classe ha comunque raggiunto un livello discreto di conoscenze, generalmente corrette e abbastanza organizzate, anche se non sempre approfondite in modo completo. Solo una limitata componente presenta conoscenze più essenziali e in parte frammentarie.

Competenze

Un gruppo ristretto di studenti è in grado di analizzare i fenomeni fisici con discreta sicurezza, affrontando anche problemi di media complessità attraverso l'utilizzo di strategie appropriate e un linguaggio scientifico sostanzialmente corretto. La maggior parte della classe dimostra competenze complessivamente adeguate nella risoluzione di problemi di livello base e intermedio, pur con alcune incertezze nell'autonomia operativa e nella formalizzazione rigorosa dei procedimenti. Permangono infine alcune situazioni di fragilità, in cui l'applicazione delle procedure risulta ancora poco sicura.

Capacità

Una parte degli studenti evidenzia buone capacità di analisi e sintesi, riuscendo ad applicare le conoscenze in contesti noti e, in alcuni casi, anche in situazioni leggermente diverse da quelle standard. Un gruppo più ristretto mostra una discreta autonomia operativa e capacità di rielaborazione personale, mentre la maggioranza della classe si colloca su un livello complessivamente adeguato, con capacità applicative corrette ma ancora legate a situazioni guidate o già affrontate.

5.6 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di STORIA - (Prof.ssa Palmitesta Valentina)

CONTENUTI

SOCIETÀ, ECONOMIA E CULTURA TRA OTTO E NOVECENTO

- La Belle époque
- La nascita della società di massa
- La seconda rivoluzione industriale;
- La partecipazione politica delle masse
- La lotta di classe: il socialismo
- La chiesa le sfide della secolarizzazione e del progresso
- Gli equilibri politici in Europa durante la Belle époque;
- La Germania di Bismarck: il sistema di alleanze e la politica interna
- Gli anarchici russi, i pogrom

L'ITALIA DELLA SINISTRA STORICA E LA CRISI DI FINE SECOLO

- La Sinistra di Depretis al potere

- La Sinistra autoritaria di Francesco Crispi

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO: L'EUROPA E IL MONDO TRA OTTO E NOVECENTO

- L'imperialismo delle potenze europee;
- La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

LA CRISI DI FINE SECOLO IN ITALIA, L'ETÀ GIOLITTIANA E IL DECOLLO INDUSTRIALE

- La crisi di fine secolo, l'uccisione di Umberto I e l'inizio di un nuovo corso politico
- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
- La politica interna di Giolitti
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale
- Politica coloniale e crisi del sistema giolittiano.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE (1914-1918)

- Tensioni internazionali e nuovo sistema di alleanze;
- Lo scoppio del conflitto;
- Guerra di logoramento e mobilitazione totale;
- La vita di trincea
- L'Italia in guerra
- La svolta del 1917 e la sconfitta degli Imperi centrali (1918)
- Gli accordi di pace e le conseguenze della guerra

LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN

- Il crollo dell'impero zarista
- La rivoluzione d'Ottobre
- Il regime bolscevico
- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'Unione Sovietica
- L'ascesa di Stalin e il totalitarismo
- La politica estera sovietica

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra

- Le elezioni del 1919 e il “biennio rosso” e la nascita del Partito comunista;
- L’avvento del fascismo: la nascita dei fasci di combattimento; il programma di San Sepolcro
- Dalle elezioni del 1921 alla marcia su Roma
- La costruzione dello Stato fascista
- I rapporti tra fascismo e Chiesa. I Patti Lateranensi
- La politica economica e sociale
- L’affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- La politica estera
- L’organizzazione del consenso e l’educazione della gioventù;
- Le leggi razziali

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- La crisi del dopoguerra e la nascita della repubblica di Weimar
- L’ascesa del nazismo e la crisi della repubblica di Weimar
- La costruzione dello Stato nazista
- Il totalitarismo nazista
- La politica estera
- Ideologia razziale, antisemitismo e discriminazione dei diversi

GLI ANNI VENTI E LA GRANDE CRISI DEL ’29

- Un dopoguerra travagliato
- Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra
- Il crollo di Wall Street (1929);
- La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal.

GLI ANNI TRENTA TRA TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

- I Fronti popolari in Francia e in Spagna;
- La guerra civile spagnola (1936-1939)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939-1945)

- Dall’annessione dell’Austria all’invasione della Polonia
- Le fasi della guerra
- La Shoah
- La caduta del fascismo in Italia e l’armistizio (1943)
- Regno del Sud, Repubblica di Salò, Resistenza
- La caduta del Terzo Reich e la resa del Giappone (1945)

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA IN ITALIA

- La costruzione della democrazia. Il referendum istituzionale e l’Assemblea costituente
- La fine dei governi di unità nazionale e le elezioni del 1948

N.B. Gli argomenti relativi agli anni Trenta e alla seconda guerra mondiale alla data del 15/05/25, sono ancora in corso di svolgimento.

TESTO IN USO

Barbero- Frugoni- Sclarandis, La storia. Progettare il futuro, voll. II e III

DVD

Lezioni di Storia: 1900 INIZIA IL SECOLO di E. GENTILE. La Repubblica-L'Espresso

FILM: IL GIOVANE MARX regia di Raoul Peck (2017) Feltrinelli

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 16 alunni e presenta una fisionomia eterogenea sotto il profilo dell'impegno. Un primo gruppo di studenti si distingue per essere particolarmente meritevole, motivato e costante, capace di analisi critiche e approfondite. A questo si contrappone un secondo nucleo che adotta un approccio più superficiale, limitando lo studio alle verifiche. Nonostante le potenzialità dei singoli, la classe ha mostrato una partecipazione discontinua al dialogo educativo e, nei confronti delle tematiche di attualità, un interesse non strutturato, che ha faticato a tradursi in un confronto organico e costante. L'andamento didattico è stato condizionato da assenze dovute ad attività di orientamento realizzate in ore curricolari, che hanno frammentato la continuità delle lezioni. Tali fattori hanno imposto operazioni di sintesi e una selezione dei nuclei tematici essenziali per lo studio del Novecento, oltre al recupero iniziale del modulo sull'Imperialismo.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Tutti gli alunni hanno conseguito un livello di conoscenze più che sufficiente, seppur con diversi gradi di maturazione. Una parte della classe ha raggiunto una preparazione solida e critica, più che buona, con punte di eccellenza; l'altra parte della classe ha maturato conoscenze più settoriali e meno organiche.

Competenze

La maggioranza degli studenti sa ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità nello sviluppo storico dei sistemi economici e politici individuandone i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali, culturali e antropologiche in dimensione diacronica e sincronica. Altri, invece, mostrano meno sicurezza e necessitano della guida dell'insegnante nella individuazione dei raccordi intra-disciplinari e pluridisciplinari.

Capacità

Gli alunni più meritevoli hanno sviluppato un pensiero critico maturo, una sicura padronanza del lessico specifico e la capacità di analizzare criticamente le fonti storiche, proponendo riflessioni autonome e originali. L'altro gruppo, pur possedendo buone capacità intuitive che emergono durante il dialogo in aula, fatica a tradurre la comprensione generale in un'analisi di dettaglio; l'esposizione di questi studenti risulta talvolta priva di precisione terminologica e metodologica, risentendo di uno studio meno strutturato.

5.7 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di FILOSOFIA - (Prof.ssa Palmitesta Valentina)

CONTENUTI

GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL

- Le tesi di fondo del sistema hegeliano:
 1. La risoluzione del finito nell'infinito;
 2. L'identità di reale e razionale;
 3. La funzione giustificatrice della filosofia;
- La dialettica della ragione
- La Fenomenologia dello Spirito:
 1. Coscienza
 2. Autocoscienza
- La filosofia dello Spirito:
 1. Lo Spirito soggettivo
 2. Lo Spirito oggettivo: la filosofia della storia
 3. Lo spirito assoluto

DALLO SPIRITO ALL'UOMO: FEUERBACH E MARX

- Ludwig Feuerbach:
 1. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
 2. La critica ad Hegel
 3. la riduzione della religione ad antropologia e l'alienazione religiosa
 4. Umanismo e filantropismo
- Il pensiero di Karl Marx:
 1. La critica ad Hegel
 2. La critica a Feuerbach
 3. La critica all'economia borghese
 4. La concezione materialistica della storia
 5. La scienza economica: il "Capitale"
 6. Rivoluzione e dittatura del proletariato
 7. Il comunismo

LA SFIDA AL SISTEMA HEGELIANO:

- Arthur Schopenhauer:
 1. Le radici culturali del sistema
 2. Il mondo come volontà e rappresentazione
 3. La critica delle varie forme di ottimismo
 4. Le vie della liberazione umana

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA: FRIEDRICH NIETZSCHE

- Le opere e la loro 'nazificazione' e 'denazificazione'
- Le fasi del filosofare di Nietzsche
- La nascita della tragedia: l'arte fra Dioniso e Apollo
- La distruzione della metafisica
- La genealogia della morale
- L'Oltreuomo e l'eterno ritorno
- Il problema del nichilismo

SIGMUND FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

- La scoperta dell'inconscio;
- La struttura della psiche: le due topiche;
- I sogni: porta per l'inconscio;
- Gli atti mancati

HANNAH ARENDT

- Le origini del totalitarismo
- La banalità del male

H.MARCUSE

- L'uomo a una dimensione

LEVI-STRAUSS

- Lo strutturalismo

N.B. Gli argomenti relativi alla filosofia di Freud, H. Arendt, Marcuse e Lévi-Strauss, alla data del 15/05/25, sono ancora in corso di svolgimento.

TESTO IN USO

ABBAGNANO FORNERO, La ricerca filosofica, Paravia (voll. 2B, 3A, 3B)

RELAZIONE FINALE

La classe (16 alunni) manifesta una spiccata propensione al dialogo filosofico e alla discussione problematica. L'entusiasmo e la curiosità intellettuale permettono un coinvolgimento vivace durante le lezioni, ma a questa partecipazione verbale non corrisponde un rigore analitico adeguato nello studio individuale.

L'andamento didattico è stato fortemente condizionato da assenze frequenti e strategiche in concomitanza delle verifiche, oltre che dal carico delle attività di PCTO e orientamento svolte in orario curricolare. Tali fattori hanno rallentato la trattazione del pensiero del Novecento, rendendo necessarie operazioni di sintesi e riduzione ai nuclei tematici essenziali. Nella prima parte dell'anno si è inoltre reso necessario il recupero del pensiero di fine Ottocento (fondamentale per la comprensione delle radici della contemporaneità), non pienamente consolidato l'anno precedente.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Tutti gli alunni hanno conseguito un sufficiente livello di conoscenze dei principali sistemi di pensiero e degli autori che hanno caratterizzato la filosofia tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.

Alcuni hanno saputo canalizzare la partecipazione attiva in uno studio costante, raggiungendo una conoscenza solida e critica delle dottrine. Altri, pur interessati alle ricadute esistenziali e attuali della materia, non hanno concretizzato la loro curiosità nelle forme di uno studio strutturato. In altri ancora, le lacune pregresse e la scarsa dimestichezza con il lessico specifico della disciplina hanno reso l'acquisizione dei contenuti frammentaria e faticosa.

Competenze

Sul piano delle competenze, la maggioranza degli studenti è in grado di decodificare testi e documenti. Le eccellenze spiccano per la capacità di operare sintesi originali e per la fluidità nei collegamenti interdisciplinari, dimostrando di aver acquisito gli strumenti per una lettura critica della realtà. Gli altri alunni, pur raggiungendo gli obiettivi minimi, mostrano ancora incertezze nell'organizzare autonomamente i nessi logici e necessitano di un supporto didattico per far propri

i ragionamenti complessi.

Capacità

Sotto il profilo comunicativo e argomentativo, la classe ha maturato capacità espositive complessivamente discrete, soprattutto durante il dialogo guidato in aula. Tuttavia, l'analisi del processo di apprendimento evidenzia una marcata polarizzazione.

- Gli alunni più meritevoli hanno sviluppato una sicura padronanza del lessico specifico e la capacità di problematizzare i contenuti, muovendosi con autonomia tra l'analisi dei testi e la sintesi critica. In questi studenti, la capacità di astrazione e di argomentazione è solida e proiettata verso una piena maturità intellettuale;
- L'altra parte della classe, pur dimostrando prontezza nel cogliere i concetti generali durante la lezione, fatica a tradurre l'intuizione in una riflessione rigorosa e documentata. In questi casi, la capacità di analisi di dettaglio risulta penalizzata da uno studio discontinuo, che limita la precisione terminologica e la profondità del ragionamento.

La propensione al confronto critico risente della difficoltà a strutturare l'interesse per il presente: ciò impedisce a molti studenti di applicare le categorie filosofiche e storiche all'analisi della realtà contemporanea in modo sistematico. Ne deriva una capacità di giudizio autonomo che, sebbene presente in nuce in tutto il gruppo, trova espressione compiuta e coerente solo nei profili dotati di un metodo di studio più solido e meno legato alla contingenza delle prove di verifica.

5.8 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di SCIENZE NATURALI - (Prof.ssa Giandomenico Vilma)

CONTENUTI

1 - CHIMICA ORGANICA e BIOCHIMICA

Dal carbonio agli idrocarburi

- Le proprietà dell'atomo di carbonio, la nomenclatura, l'isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo); la stereoisomeria (isomeria geometrica *cis-trans* degli alcheni, isomeri ottici o enantiomeri).
- Le famiglie di idrocarburi: idrocarburi saturi (alcani e cicloalcani) e insaturi (alcheni e alchini). Nomenclatura IUPAC e proprietà fisiche degli idrocarburi saturi e insaturi.
- Reattività dei composti organici: reazioni di alogenazione degli alcani; reazioni di combustione degli alcani; reazioni di addizione elettrofila di alcheni e alchini, regola di Markovnikov.
- Gli idrocarburi aromatici: il benzene, nomenclatura dei composti aromatici.

I derivati degli idrocarburi

- Definizione, nomenclatura e caratteristiche fisiche e chimiche di alcoli, eteri e fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine e ammidi. Reazioni di alogenazione e ossidazione degli alcoli, ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni. Esteri e saponi.

Le molecole biologiche

- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi; il legame glicosidico. I lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi. Gli amminoacidi e le proteine, il legame peptidico degli amminoacidi.

2 - BIOLOGIA MOLECOLARE e BIOTECNOLOGIE

Il DNA

- La scoperta della molecola, gli esperimenti di Griffith, di Hershey e Chase; confronto tra DNA ed RNA; la struttura a doppia elica e il modello di Watson e Crick.
La duplicazione semiconservativa del DNA. Le mutazioni del DNA: puntiformi, geniche, cromosomiche.

Dal DNA alle proteine

- Le fasi della sintesi proteica: la trascrizione, il codice genetico, le fasi della traduzione; il ruolo del tRNA.

Le biotecnologie

- Definizione ed origine. I vantaggi delle biotecnologie moderne: la produzione di farmaci, la terapia genica, le cellule staminali, le applicazioni biotecnologiche in agricoltura, i biocombustibili. La reazione a catena della polimerasi o PCR.

3 - LE MANIFESTAZIONI DELLA DINAMICA TERRESTRE

I fenomeni sismici

- Definizione di un terremoto, il modello del rimbalzo elastico.
- Propagazione e registrazione delle onde sismiche: differenti tipi di onde sismiche, sismogrammi; localizzare l'epicentro di un terremoto.
- La "forza" dei terremoti: scala di intensità MCS, magnitudo e scala Richter.
- Effetti di un terremoto, previsione e rischio sismico; alcuni terremoti recenti in Italia.

4- L'INTERNO DELLA TERRA E LA TETTONICA GLOBALE

- L'interno del pianeta Terra: composizione e struttura a strati; il flusso geotermico, l'energia geotermica.
- Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo.
- La teoria di Wegener della deriva dei continenti. (CLIL: Alfred Wegener and continental drift).

- L'espansione dei fondali oceanici, i margini delle placche.
- La teoria della tettonica delle placche e il modello globale.

ESPERIENZE DI LABORATORIO

- Formazione di bioplastiche da sostanze naturali: amido, latte e glicerina.
- Analisi delle acque delle fontane di Francavilla al mare: temperatura, pH, ricerca di ammoniaca, nitriti e solfati (UDA Didattica orientativa).

N.B. Gli argomenti dell'unità "Le molecole biologiche", e l'UDA di Didattica orientativa sulle fontane di Francavilla al mare, sono in corso di svolgimento alla data del 15 maggio 2026.

TESTI IN USO

- BIOLOGIA MOLECOLARE, GENETICA, EVOLUZIONE. Secondo biennio e quinto anno. CAMPBELL-et al. PEARSON Ed.
- IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE. Blu Minerali e rocce - Geodinamica endogena - Modellamento del rilievo - Interazioni fra geosfere - terza edizione Palmieri, Parotto ZANICHELLI
- CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH Valitutti, Taddei, Maga, Macario Zanichelli Ed.

RELAZIONE FINALE

Nel corrente anno scolastico 2025/26, la classe V B, composta da 16 studenti e studentesse provenienti da Francavilla al Mare e dai comuni limitrofi, ha affrontato lo studio dei contenuti di Biologia, Chimica e Scienze della Terra previsti per il quinto anno del Liceo Scientifico tradizionale. La classe ha seguito le attività didattiche con un comportamento generalmente corretto e collaborativo. L'interesse e l'impegno nei confronti della disciplina sono risultati nel complesso adeguati, sebbene differenziati in relazione alle attitudini personali e alla continuità nello studio. Una parte della classe ha seguito e partecipato in modo attivo alle lezioni, mostrando un adeguato interesse per gli argomenti affrontati; il resto della classe ha evidenziato discontinuità nella partecipazione al dialogo educativo e nello studio anche a causa delle numerose assenze.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

La classe risulta eterogenea: un piccolo gruppo di studenti e studentesse ha acquisito conoscenze complete e ben organizzate, raggiungendo un buon livello di preparazione. Un secondo gruppo possiede conoscenze complessivamente corrette e sufficientemente articolate e una adeguata capacità nei collegamenti. Un ultimo gruppo evidenzia conoscenze essenziali e talvolta mnemoniche, raggiungendo comunque gli obiettivi minimi previsti.

Competenze

Alcuni studenti e studentesse sanno applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi, utilizzando in modo appropriato il linguaggio scientifico e mostrando buone capacità di analisi e rielaborazione personale. Un secondo gruppo, più numeroso, è in grado di applicare le conoscenze e di esporre i contenuti con sufficiente correttezza e chiarezza, pur con qualche incertezza nella rielaborazione autonoma. Gli studenti che si attestano su un livello sufficiente riferiscono i contenuti fondamentali della disciplina, anche se con un linguaggio scientifico non sempre rigoroso e con difficoltà nell'applicazione autonoma delle conoscenze.

Capacità

La classe, pur con differenze individuali, ha acquisito complessivamente i contenuti della disciplina. Gli alunni sono in grado, seppur a livelli differenti, di operare collegamenti interdisciplinari e di rielaborare le conoscenze acquisite.

5.9 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - (Prof.ssa D'Ambrosio Benedetta Marina)

CONTENUTI

Il doping
Potenziamento della capacità motorie di base (velocità, forza, coordinazione)
Circuiti funzionali per incrementare la forza
Giochi sportivi

TESTO IN USO

“Sullo sport- conoscenza, padronanza, rispetto del corpo”, Del Nista, ed. D'Anna

RELAZIONE FINALE

Il percorso formativo della classe ha evidenziato una situazione d'insieme non del tutto omogenea. Il gruppo classe si è presentato sostanzialmente diviso in due fasce distinte: da un lato, un sottogruppo di allievi ha partecipato con regolarità e interesse, mostrando una buona consapevolezza del valore delle Scienze Motorie; dall'altro si è riscontrata una parte della classe caratterizzata da atteggiamento più passivo e da una motivazione incostante. La partecipazione alle attività, sia pratiche che teoriche, non è stata sempre adeguata agli obiettivi prefissati rendendo talvolta difficoltoso il coinvolgimento corale nelle proposte didattiche.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscenza dei principali processi fisiologici legati all'attività motoria.
- Comprensione dei regolamenti tecnici delle discipline sportive affrontate.
- Conoscenza dei principi cardine dell'educazione alla salute e dei pericoli delle dipendenze.

Competenze

- Saper eseguire correttamente i principali schemi motori e tecnici degli sport proposti.
- Capacità di applicare le norme di sicurezza e prevenzione durante l'attività fisica.
- Saper collaborare, pur con diversi livelli di coinvolgimento, nel rispetto delle regole del fair play.

Capacità

- Capacità di coordinamento e controllo motorio nelle diverse situazioni di gioco.
- Capacità di analizzare criticamente i benefici dell'esercizio fisico sul proprio organismo.
- Capacità di relazionarsi all'interno di un gruppo, gestendo le dinamiche della competizione sportiva.

5.10 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - (Prof. Ricciuti Gianluca)

CONTENUTI

DISEGNO

Attività di ripasso/richiamo del modello prospettico, sia a quadro frontale che accidentale (quest'ultimo applicato in prevalenza con il "metodo del prolungamento dei lati").

Sviluppata la "Teoria delle ombre" (la sorgente luminosa, tipi di ombra propria, portata e autoportata, direzione e inclinazione della luce) e con essa l'applicazione a semplici entità (nelle proiezioni ortogonali), a solidi in assonometria e in prospettiva accidentale, con diverse posizioni della sorgente di luce rispetto all'osservatore e con ombre generate da solidi e proiettate anche su altri solidi.

STORIA DELL'ARTE

TRA SEICENTO E SETTECENTO

Tardobarocco e Rococò.

- Filippo Juvarra a Torino (opere: Basilica di Superga, Palazzina di caccia di Stupinigi);
- Luigi Vanvitelli (opera: la Reggia di Caserta).

La pittura del '700:

- Tiepolo e il "quadraturismo" (opere: Banchetto di Antonio e Cleopatra a Palazzo Labia a Venezia, Il sacrificio di Ifigenia a Villa Valmarana ai Nani a Vicenza);
- Canaletto e il suo "vedutismo"; l'uso della camera ottica e gli "scaraboti" (opera: Il Canal Grande verso est dal Campo San Vio).

IL NEOCLASSICISMO

La cultura dell'Illuminismo e il primato della ragione.

Le 4 fasi dell'arte Neoclassica (fase iniziale e antirocò, fase rivoluzionaria, fase napoleonica e fase coincidente con la Restaurazione).

- La figura e le idee di J.J. Winckelmann;
- J. Zoffany in Inghilterra (opera: La biblioteca di Charles Townley al n. 7 di Park Street a Westminster);
- A. Canova in Italia (opere: Ritratto di Paolina Borghese, Amore e Psiche, Le tre Grazie);
- J. L. David in Francia (opere: Il giuramento degli Orazi, Napoleone che attraversa le Alpi, La morte di Marat).

IL PROTOROMANTICISMO

- J.A. D. Ingres (opera: La grande odalisca);
- F. Goya: gli episodi della sua vita che hanno influenzato la sua arte (le opere "chiare" e quelle "scure") e i "capricci"; (opere: Il sonno della ragione genera mostri, la Maja desnuda e la Maja vestida, La fucilazione del 3 maggio 1808).

IL ROMANTICISMO

Il contesto storico di riferimento, la visione della natura e la valorizzazione degli ideali di amore, patriottismo e libertà.

- C. D. Friedrich (Viandante sul mare di nebbia);
- T. Gericault (Zattera della Medusa);
- E. Delacroix (La libertà che guida il popolo);
- F. Hayez (Il bacio).

Cenni sul "sublime" di William Turner e sul "pittresco" di Constable.

IL REALISMO

I temi, la trasformazione della società durante la seconda rivoluzione industriale: sistemi produttivo ed economico-sociale, l'estetica realista.

- La scuola di Barbizon; T. Rousseau (Sentiero fra le rocce);
- G. Courbet (L'atelier del pittore, Un funerale a Ornans);
- J. F. Millet (L'Angelus, Le spigolatrici).

I MACCHIAIOLI

Le premesse storiche, la "macchia" degli impressionisti italiani (Opere: Il Caffè Michelangelo di A. Cecioni, La piazza di Settignano di T. Signorini, Campo italiano alla battaglia di Magenta di G. Fattori).

Tali argomenti sono stati approfonditi anche grazie alla visita didattica al Museo dell'Ottocento a Pescara.

LE ESPOSIZIONI UNIVERSALI: LONDRA 1851, PARIGI 1889 E L'ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI.

- J. Paxton (il Crystal Palace);
- Gustave Eiffel (la Torre a Parigi);
- A. Antonelli in Italia (la Mole a Torino);
- G. Mengoni (Galleria Vittorio Emanuele II a Milano).

LA NASCITA DELLA FOTOGRAFICA (rapporto tra FOTOGRAFIA E ARTE)

- Dalla "camera ottica" dei vedutisti di fine '700 alle esperienze dell'otturatore e delle foto in movimento;
- fotografia come nuovo strumento sociale anche a servizio dell'arte.

L'IMPRESSIONISMO

L'estetica impressionista, la "personale impressione" di forme, luci e colori), pittura "en plein air".

- C. Monet (Impression, soleil levant del 1872, La Grenouillère, la facciata della Cattedrale di Rouen, le ninfee);
- É. Manet (Olympia, Le déjeuner sur l'herbe, Il bar delle Folies Bergères);
- P. A. Renoir (La Grenouillère – tema sviluppato anche da Monet –, Bal au Moulin de la Gallette);
- E. Degas (La lezione di danza, L'Assenzio).

La scultura nel periodo impressionista:

- Medardo Rosso: stile e nuovi materiali (opera: Ecce Puer) influenzato da August Rodin (Opere: Il bacio, Il pensatore, La porta dell'inferno) e che a sua volta influenzerà Boccioni.

IL POSTIMPRESSIONISMO

- M. E. Chevreul e le ricerche di cromatica.
- La tecnica del "pointillisme" (Neoimpressionismo/Divisionismo).
- G. Seurat (Une baignade à Asnières, Une dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte);
- P. Cézanne (La montagna di Sainte Victoire, Le grandi bagnanti - vers. oggi a Philadelphia);
- P. Gauguin e la ricerca del puro/primitivo (Il Cristo giallo, "Aha oe feii? - Come! Sei gelosa?", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?");
- V. van Gogh, vicenda artistica e vicenda personale (opere: I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio del 1887/1888, I girasoli del 1888, La camera di Vincent ad Arles, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi);
- H. de Toulouse Lautrec (opere: le "affiches", il Manifesto pubblicitario per Aristide Bruant, Al Mouline Rouge).

IL SIMBOLISMO

- Il divisionismo Italiano e G. Pellizza da Volpedo (opera: Il quarto stato);
- l'influenza esercitata dai pittori simbolisti su G. Klimt.

L'ART NOUVEAU

- Il nuovo gusto borghese (un nome per ogni Paese).
- Le stazioni della metropolitana di Parigi di H. Guimard.
- A. Gaudì, il "modernismo" a Barcellona (opere: Case Milà e Batllò, La Sagrada Família, Parc Güell).

LE SECESSIONI E L'ESPERIENZA DELLE ARTI APPLICATE A VIENNA

- G. Klimt (il disegno del Nudo disteso, il "trova-immagini" nella Faggeta I, Giuditta I del 1901, Giuditta II del 1909 (Salomè), il Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio).

I FAUVES

- H. Matisse (Donna con cappello, La gioia di vivere, La stanza rossa/Armonia in rosso, La danza).

L'ESPRESSIONISMO

I precursori:

- J. Ensor (L'ingresso di Cristo a Bruxelles nel 1889).
- E. Munch (Sera nel corso Karl Johann, L'urlo/Il grido).

L'espressionismo tedesco:

- Il *Die Brücke*. E. L. Kirchner (il tema delle prostitute di matrice simbolista).

L'espressionismo austriaco:

- O. Kokoschka (opera: La sposa del vento);
- E. Schiele (opera: L'abbraccio).

IL CUBISMO

- Il contesto di inizio '900: le teorie di Einstein, Freud, Bergson e il ruolo di Cézanne.
- Le varie fasi e la figura di P. Picasso (opere: Les demoiselles d'Avignon e Guernica).

N.B.: gli argomenti che seguono (da svolgere entro la fine dell'anno scolastico e successivamente alla data del 13 maggio) saranno svolti compatibilmente con i tempi a disposizione e con l'andamento delle attività didattiche e pertanto potranno subire variazioni/riduzioni; nel documento finale della disciplina saranno indicati quali di questi argomenti risulterà effettivamente svolto.

STORIA DELL'ARTE

IL FUTURISMO

Le matrici culturali.

- F. T. Marinetti e il suo Manifesto (Parole, consonanti, vocali, numeri in libertà, Zang Tumb tumb).
- U. Boccioni (La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio).

IL DADAISMO

Solo cenni sull'origine dell'"Arte tra provocazione e sogno" e sulla figura di M. Duchamp.

IL SURREALISMO

Il Manifesto di André Breton, solo cenni sulle figure di S. Dalì e di R. Magritte che sarà influenzato dall'opera "Canto d'amore" di DeChirico.

IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA

Solo rapidi cenni sulla nascita del Movimento Moderno e sull'architettura dell'Italia fascista (Il Razionalismo in Italia).

DIDATTICA ORIENTATIVA

Nell'ambito dell'Uda Interdisciplinare dal titolo "Il salotto sul mare: pagine d'arte, letteratura e paesaggi", sono state dedicate alcune ore allo studio dell'artista F. P. Michetti e al suo particolare legame con Francavilla al Mare. Indagati aspetti della sua vita, del suo ruolo nel "Cenacolo", della sua arte tra paesaggio, territorio, folklore, tecnica pittorica e fotografia. In occasione delle uscite didattiche con il docente, sono state osservate direttamente le seguenti opere: "La figlia di Iorio"

presso il Palazzo della Provincia di Pescara, “Contadina abruzzese” e “La pesca delle telline” presso il Museo dell’800 di Pescara e “Il voto” presso la Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea di Roma.

TESTI IN USO

Disegno e realtà con Laboratorio

Autore: Dorfles, Lazzaretti, Pinotti (Ed. Atlas)

Itinerario nell’Arte (Dal Gotico Internazionale all’età barocca) / Ed. Verde (5ª Ed.)

Vol. 2 - Autori: G. Cricco, F.P. Di Teodoro (Zanichelli Editore)

Itinerario nell’Arte (Dall’età dei lumi ai giorni nostri) – Ed. Verde (5ª Ed.)

Vol. 3 - Autori: G. Cricco, F.P. Di Teodoro (Zanichelli Editore)

RELAZIONE FINALE

La classe (6 studenti e 10 studentesse) ha raggiunto risultati complessivamente apprezzabili nel percorso didattico-formativo, pur in modo eterogeneo e per tanti con una predisposizione per la Storia dell’Arte rispetto al Disegno. Il gruppo, sempre corretto, ha mostrato un progressivo processo di maturazione, con una motivazione in crescita. Il clima di apprendimento è sempre stato positivo e collaborativo; le lezioni si sono svolte in forma interattiva, con una partecipazione generalmente adeguata, sebbene gli studenti non abbiano mostrato un atteggiamento pro-attivo e particolarmente reattivo.

All’interno del gruppo-classe si distinguono alcune eccellenze per continuità nell’impegno, rendimento, capacità espositiva e solidità del metodo di studio, sostenuto da buone competenze cognitive e da un’adeguata padronanza dei linguaggi specifici. La maggior parte degli studenti si attesta su livelli buoni, seppur con un impegno non sempre costante e una motivazione talvolta discontinua. Un esiguo gruppo presenta invece una preparazione appena soddisfacente, legata a un’applicazione limitata, a un metodo di studio non sempre efficace e ad assenze ripetute (per vari motivi).

Per quanto riguarda il **Disegno**, si evidenzia un miglioramento complessivo delle competenze, anche se in alcuni casi permangono difficoltà pregresse nella gestione autonoma di elaborati abbastanza complessi, talvolta affrontati con un impegno domestico non sempre adeguato.

In **Storia dell’Arte** i risultati sono mediamente migliori; tuttavia, per alcuni studenti è rimasto un approccio allo studio prevalentemente mnemonico, più orientato alla verifica (e al voto!) che alla rielaborazione critica dei contenuti.

Nonostante qualche assenza di troppo abbia in parte condizionato lo svolgimento completo del programma, il bilancio complessivo del percorso e del livello culturale della classe risulta positivo. L’attività didattica è stata orientata anche a favorire collegamenti interdisciplinari, in coerenza con una prospettiva multidisciplinare del percorso liceale.

Risultati conseguiti in termini di CONOSCENZE

Nel **Disegno**, gli studenti hanno consolidato/approfondito la conoscenza della teoria e dei procedimenti operativi necessari alla rappresentazione di solidi e semplici ambienti nei principali modelli di rappresentazione dello spazio studiati; hanno inoltre affrontato la Teoria delle ombre (nelle diverse posizioni della sorgente luminosa rispetto all’osservatore).

Nella **Storia dell’Arte**, gli studenti dimostrano di conoscere le principali forme di espressione artistica e i caratteri storici, teorici e formali dei periodi oggetto di studio. Conoscono i principali artisti e gli aspetti distintivi della loro produzione, anche in relazione ai movimenti culturali di appartenenza e possiedono una discreta padronanza degli elementi fondamentali per la lettura delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche.

Risulta complessivamente migliorata la conoscenza della terminologia specifica delle discipline. La maggioranza degli studenti è in grado di mettere in relazione le opere d'arte con il contesto culturale che le ha prodotte, anche grazie alla conoscenza delle principali datazioni e delle tecniche utilizzate. Fatte salve alcune eccezioni, l'interesse e i livelli di apprendimento sono risultati mediamente positivi, per alcuni molto positivi.

Infine, tutti gli studenti conoscono i software più comuni per la realizzazione di materiali digitali a supporto delle presentazioni verbo-visive.

Risultati conseguiti in termini di COMPETENZE

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno progressivamente strutturato un metodo di lavoro adeguato a consolidare e comunicare le conoscenze, seppur con esiti differenti. Molti hanno sviluppato la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari, riconoscendo nel Disegno e nella Storia dell'Arte la confluenza di diversi campi del sapere (scientifico, umanistico e tecnologico); tutti hanno migliorato l'esposizione attraverso l'uso del linguaggio specifico delle discipline con terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.

Nel **Disegno**, la maggior parte della classe ha acquisito una discreta consapevolezza del linguaggio grafico (anche come strumento di conoscenza!) e dei principali modelli della Geometria Descrittiva, inclusa la "Teoria delle ombre" applicata a solidi semplici. Si rilevano progressi anche nella "progettazione grafica" degli elaborati, pur con livelli non uniformi: in alcuni casi permangono carenze nella cura formale e dei dettagli con difficoltà nella gestione autonoma dei lavori, dovute in primis a un impegno domestico non sempre costante.

In **Storia dell'Arte**, gli studenti dimostrano di riconoscere il ruolo che il patrimonio artistico-architettonico-culturale ha nella costruzione e testimonianza dell'identità dei diversi Paesi e popoli. Nella quasi totalità (con alcune punte d'eccellenza!), emergono competenze adeguate per osservare, leggere, analizzare, descrivere e apprezzare criticamente le opere in relazione al contesto storico-culturale, distinguendone anche gli elementi compositivi.

Risulta generalmente acquisita la capacità di individuare caratteri stilistici, linguaggi espressivi specifici e stabilire confronti.

La metà circa della classe è capace, inoltre, di riconoscere i valori formali dell'opera non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica. Per alcuni permangono difficoltà nell'interpretazione dei diversi livelli di lettura semantica/simbolica delle opere.

Complessivamente, la classe ha sviluppato una buona padronanza dei principali fenomeni artistici.

Ha, inoltre, potenziato le competenze nella realizzazione di prodotti multimediali a supporto delle esposizioni verbo-visive.

Risultati conseguiti in termini di ABILITÀ/CAPACITÀ

Nel complesso, gli studenti hanno perfezionato la capacità di stabilire correlazioni tra presente e passato, anche in un'ottica interdisciplinare.

Nel **Disegno**, quasi tutti dimostrano di saper pianificare e realizzare autonomamente semplici esercizi di Geometria Descrittiva, scegliendo strumenti e procedure adeguate.

Per quanto riguarda la **Storia dell'Arte**, si è consolidata la capacità di collocare le opere nel loro contesto socio-culturale attraverso l'uso della lettura tipologico-formale e iconografica-iconeologica come strumenti di analisi. Fatta eccezione per pochi casi, gli studenti hanno inoltre rafforzato la capacità di inquadrare i fenomeni storico-artistici dei diversi periodi, mostrando un miglioramento nei collegamenti e nei confronti tra opere ed epoche, individuandone analogie e differenze.

Permangono, solo in alcuni studenti, le abilità (non sviluppate adeguatamente per scarso impegno!) necessarie per analizzare criticamente correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno influenzato lo sviluppo artistico.

Infine, tutti gli studenti sono in grado di cogliere, a partire da diverse fonti, i dati essenziali e i nuclei fondamentali, da utilizzare anche nella realizzazione di prodotti multimediali.

5.11 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA - (Prof. D'Onofrio Paolo)

CONTENUTI

N.	Unità didattiche	Competenze e abilità
1	<p><i>Come è nata la nostra Costituzione? Quali furono le principali ideologie alla base del testo costituzionale?</i></p> <p><i>Quali sono alcune fonti del Diritto italiano?</i></p> <p><i>La necessità di consultare le fonti per affrontare problemi giuridici.</i></p>	<p>Saper collocare storicamente la genesi della Costituzione, nata in un contesto temporale in cui i partiti di massa si sono resi protagonisti della lotta al fascismo, poi della nascita della Repubblica e, quindi, della redazione del testo costituzionale. Collocare il testo costituzionale nei corretti cronologici, ottenendo un inquadramento storico-interdisciplinare della “Norma fondamentale”. Pertanto: saper collegare la nascita del testo costituzionale all’elezione dell’Assemblea Costituente (2 giugno 1946), e anche a ciò che ha preceduto la redazione delle norme programmatiche di questo testo nei lavori dell’Assemblea costituente del 1946/47: la crisi del fascismo, con la sua sconfitta durante la Seconda guerra mondiale (aprile 1945). Saper connettere alcuni principi programmatici della Costituzione (solidarietà, rispetto della persona, ecc.) alle principali correnti ideologiche alla base di molti principi costituzionali. In particolare, saper collegare le ideologie dei principali partiti presenti all’Assemblea costituente: dottrina sociale cattolica, socialismo riformista, marxismo a principi come quello di eguaglianza (art.3 Cost.), e ai doveri tributivi di cui all’art.53 Cost.</p> <p>Saper fare un elenco se non completo, almeno esaustivo dei documenti-atti da cui provengono le norme giuridiche, evitando il pacchiano errore di considerare la Costituzione quale testo che riunirebbe in sé tutte le norme. Saper distinguere quindi tra fonte superiore-la Costituzione quale testo programmatico- e le numerose</p>

		<p>altre di natura inferiore, inferiori in quando non devono contraddire il “vertice della piramide delle fonti”: le Leggi emanate dal Parlamento, i D.L e i D.Lgs. emanati dal governo, le Leggi regionali emanate dai Consigli regionali, i numerosi Regolamenti emanati dal Governo e da altri enti pubblici, le Ordinanze emanate dai Sindaci. Con l’acquisizione di uno schema piramidale delle fonti, acquisire un’immagine del Diritto italiano meno riduttiva e più complessa rispetto a quelle mutuata da pregiudizi e stereotipi, essendo il Diritto costituito da una “foresta” spesso confusa formata da migliaia di testi normativi, spesso tecnicamente non sempre chiari; di conseguenza è un obiettivo educativo saper riconoscere l’utilità, anzi la necessità della consultazione delle fonti del Diritto per affrontare i vari problemi giuridici, evitando approcci approssimativi, intuitivi, basati su dicerie o sunti imprecisi offerti dalle reti digitali.</p>
2	<p><i>Cosa collega il principio di eguaglianza al dovere di pagamento delle imposte?</i></p> <p><i>Perché la Costituzione prevede che almeno un’imposta sia progressiva?</i></p> <p><i>Come funziona un’imposta progressiva?</i></p>	<p>Saper distinguere l’eguaglianza puramente formale, cioè quella di fronte alla legge di cui al primo comma dell’art.3 della Costituzione rispetto ad un’eguaglianza detta “sostanziale”, cioè quella di tipo economico, di cui <i>al secondo comma del medesimo art.3 Cost.</i></p> <p>Saper collegare il primo comma dell’art.3 al primo comma dell’art.53 Cost per cui tutti debbono concorrere alle spese pubbliche, evidenziando il nesso tra diritti socialmente costosi (es: il diritto alla pensione) e l’adempimento dei doveri tributari. Saper descrivere il concetto di “<i>Stato sociale</i>” implicitamente voluto dai costituenti quale tipo di Stato e sistema economico che si preoccupa di erogare molti servizi a favore della popolazione più svantaggiata (pensioni, istruzione</p>

		gratuita, sanità ecc.), evidenziando il nesso tra servizi pubblici e doveri tributari. Saper descrivere il principio di progressività delle imposte di cui all' art.53 comma 2 Cost. , spiegandone modalità e ragioni storiche: la riduzione della diseguaglianza economica tra le differenti classi sociali, ottenuta mediante la redistribuzione della ricchezza con i servizi pagati tramite le imposte, in particolare l'imposta sul reddito. Saper usare alcuni termini tributari utili nella vita ordinaria di tutti i cittadini: aliquota, scaglione, gettito fiscale.
3	Quale forma di Stato prevede la nostra Costituzione?	Sulla base di una sintesi non mnemonica degli artt.92 e seguenti della Costituzione , descrivere la forma di Governo prevista dalla Carta fondamentale, cioè quella basata sulla fiducia concessa dal Parlamento, distinguendo potere esecutivo e legislativo, individuando vari atti normativi provenienti dal Parlamento e dal Governo. Descrivere la procedura di formazione del Governo prevista dalla Costituzione. Ipotizzare scenari che rappresentino le percentuali ottenute dai partiti, estrapolando concetti come "coalizione", "maggioranza", "opposizione", "crisi di governo". Saper spiegare il ruolo dell'opposizione in un sistema basato sulla dialettica democratica del confronto tra differenti visioni del mondo e, quindi, sul principio di libera alternanza di differenti forze politiche alla guida del governo.
4	Cosa sono i partiti? Quale funzione storica hanno avuto?	Definire l'associazione rappresentata dai partiti politici di cui all' art.49 Cost. , sia in senso logico che in senso storico. Argomentare con corretti paragoni sull'influenza dei partiti, nel Novecento protagonisti del processo costituente e della vita repubblicana fino alla crisi di credibilità con la fine della c.d. " <i>prima repubblica</i> ". Saper collocare storicamente la genesi dei partiti di massa,

		preceduti da forze politiche affermatesi dentro le assemblee elettive, ma rispetto a queste distinte per organizzazione, struttura, numero di iscritti e simpatizzanti. Pertanto, saper evidenziare la correlazione tra la nascita dei primi partiti di massa, ideologicamente marxisti, con le trasformazioni socio-economiche avvenute con la seconda rivoluzione industriale (nascita del movimento operaio, lotta per i diritti dei lavoratori ecc.).
5	<p>Quale idea di cultura e istruzione è proposta dalla Costituzione?</p> <p>Cosa distingue la libera cultura rispetto alle tecniche di propaganda e manipolazione?</p> <p>Collegamento con L'UDA.</p>	<p>Mediante lo svolgimento di una consegna strutturata, comparare idee e valori alla base degli articoli 9, 33 e 34 della Costituzione con le realtà storiche dei totalitarismi e con la realtà attuale. Rispondere criticamente, non in modo meccanico e ripetitivo a quesiti stimolati dalle tematiche di <i>Didattica orientativa</i>: quale è l'idea di cultura e istruzione voluta dai Costituenti? Come paragonare questi ideali all'effettiva situazione dell'istruzione dei cittadini che formano la pubblica opinione? Quale differenza c'è tra l'idea di cultura e insegnamento libero e le forme manipolatorie-propagandistiche dei regimi totalitari? Le tecniche di manipolazione e propaganda sono tipiche solo dei regimi novecenteschi oppure hanno una loro forza anche nella nostra epoca? Le reti digitali possono favorire lo sviluppo di una cultura libera e partecipativa oppure rappresentano un rischio per le istituzioni democratiche, se riducono la preparazione culturale dei cittadini e, quindi, della pubblica opinione?</p>

Nota finale su due argomenti non svolti: per le limitazioni temporali causate dall'incertezza di un orario non fisso ma da stabilirsi di volta in volta con altri docenti il piano di lavoro è ridotto rispetto a quello preventivato. Inoltre, non hanno giovato le continue interruzioni collegate ai progetti, uscite, assemblee ecc. Di conseguenza, non si è fatta una spiegazione analitica sul

procedimento legislativo, e non si è potuto trattare il tema dell'Unione Europea quale ordinamento giuridico che affianca e spesso supera quello nazionale.

Collegamento con l'UDA interdisciplinare: il docente di ed.civica ha ritenuto opportuno inserirsi sullo svolgimento dell'UDA mediante una consegna di stimolo all'interpretazione non mnemonica ma riflessiva e critica degli art.9 (il primo e il secondo comma), 33 e 34 della Costituzione, una riflessione aperta a nessi interdisciplinari.

Su approfondimenti ulteriori: il docente, in maniera coerente con i criteri di valutazione approvati dal PTOF ha proposto sin dal primo trimestre dei temi ulteriori da approfondire, per chi ambisca a voti eccellenti. Nessuna componente della classe ha colto questa opportunità.

TESTO IN USO

Data l'atipicità di una disciplina trasversale spesso condotta in compresenza, non è stato previsto un manuale d'adozione, sostituito da appunti del docente basati su fonti autorevoli. Gli appunti sono stati affiancati da presentazioni in PPT costruite dall'insegnante, condivise con agli appunti in piattaforma classroom.

METODI E STRUMENTI

Coerentemente con l'impostazione prevista dal PTOF e dalla L.92/19 in termini di conoscenze, abilità e competenze, la modalità didattica non poteva essere trasmissiva e centrata su lezioni frontali volte alla "somministrazione" di articoli e principi giuridici astratti. Considerato il contesto liceale non poteva essere replicato, con una sola ora alla settimana (nel migliore dei casi!) una modalità di lezione universitaria. Tutto ciò sarebbe meno defaticante per chi occupa la cattedra, con riduzione di carichi di lavoro autonomo (l'elaborazione di dispense, slides) ma inadeguato ai bisogni educativi. Inoltre, si è evitato di associare rigidamente i principi costituzionali ai numeri dei singoli articoli. Al contrario, ferma restando la superiorità della fonte Costituzionale rispetto alle altre, è stato privilegiato il ragionamento "per scoperta", partendo da casi concreti (per esempio: *si sono svolte le elezioni per il Parlamento: cosa accade ora?*) per risalire gradualmente a concetti più astratti. Le differenti metodologie (induzione e deduzione, analisi di caso, spiegazione partecipata, *brain storming* ecc.) sono state affiancate da appunti distribuiti in fotocopie e inseriti opportunamente nella rete *classroom* dell'Istituto. Il docente ha predisposto per quasi tutte le lezioni propri appunti; spesso le spiegazioni sono state a volte affiancate da presentazioni in *power point*, per legare i concetti trasmessi a situazioni effettive, invitando costantemente a commentare o a trarre implicazioni dalle immagini, in modo da unire le forme di memoria (visiva, auditiva,

cinestesica) al ragionamento critico.

RELAZIONE FINALE

La classe è stata conosciuta dal sottoscritto docente solo a partire dal precedente anno scolastico.

La classe ha mostrato costantemente un comportamento corretto e ligio alle regole di condotta, con reciproco rispetto. Si rileva positivamente una partecipazione attenta, anche se non sempre molto partecipativa. Lo studio è risultato costante, ma sovente concentrato in occasioni delle verifiche, col rischio che determinati contenuti non siano poi assimilati in profondità.

Dal punto di vista emotivo-relazionale, si può affermare che il gruppo classe ha accettato negli ultimi due anni l'inserimento tra i vari carichi di lavoro di una disciplina per certi versi nuova, se si tiene conto del fatto che in anni precedenti costituiva un insegnamento trasversale con diversa e più comoda modalità di verifica.

Con rammarico, e come per altre classi, va chiarito che ha influito negativamente sullo svolgimento del piano di lavoro la situazione atipica dell'orario di ed.civica, oltre alle problematiche comuni a tutte le discipline, vale a dire l'interruzione delle attività curriculari per i più vari motivi (viaggio d'istruzione, assemblee, uscite ecc.).

Sulla valutazione complessiva influiscono anche lacune concernenti la preparazione culturale di base, ragion per cui il docente ha dovuto innestare contenuti spesso elementari (distinguere per esempio il Parlamento dai partiti), riducendo complessità e analiticità. Di conseguenza circa un quinto del piano di lavoro previsto non è stato realizzato.

I risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze e abilità sono quelli sopra evidenziati illustrando i contenuti, confermati attraverso le verifiche scritte e lo svolgimento di consegne; naturalmente, in base a quanto premesso, con esiti differenziati all'interno del gruppo-classe.

5.12 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di RELIGIONE CATTOLICA - (Prof. Iezzi Marco)

CONTENUTI

IL SETTIMO COMANDAMENTO: NON RUBARE

La proprietà privata nella storia

La destinazione universale dei beni nel messaggio biblico

Proprietà privata e destinazione universale dei beni: una proposta morale Il rispetto dei beni altrui

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Che cos'è la Dottrina Sociale della Chiesa Attività economica e giustizia sociale

Il lavoro

I responsabili delle imprese Il giusto salario

Giustizia e solidarietà tra le Nazioni

LA POLITICA ECONOMICA OGGI

Politica ed economia Le multinazionali

Il problema della fame nel mondo

Lo sfruttamento del pianeta e delle sue risorse

Una economia ecosostenibile: che cos'è

L'OTTAVO COMANDAMENTO: NON DARE FALSA TESTIMONIANZA

La Verità: vivere la Verità

I MEZZI DI COMUNICAZIONE SOCIALE

La rete

La televisione

La carta stampata La pubblicità

Relazione finale

L'attività scolastica, anche se con un numero di ore ridotto dovuto alle molte attività che hanno coinvolto i ragazzi, si è svolta regolarmente. La classe ha risposto in maniera abbastanza positiva alle diverse problematiche proposte e alle diverse metodologie adottate nel corso dell'intero anno. Le personalità e gli interessi diversi dei singoli studenti ormai grandi, hanno certamente arricchito il dialogo educativo. Naturalmente il discorso educativo, quest'anno, non può esaurirsi con un semplice riferimento ai contenuti e alle metodologie, infatti, non può essere trascurata una riflessione sul momento storico che stiamo purtroppo vivendo legato alla crisi internazionale e ai venti di guerra che stanno scuotendo le nostre coscienze. La maggior parte della scolaresca ha mostrato disponibilità e apertura in diverse circostanze e nei diversi contesti, ha affrontato temi e argomenti legati sia alla specificità della disciplina sia a quelli più strettamente personali. Il lavoro dell'insegnante si è concentrato soprattutto, più che sui contenuti, sulle metodologie di ricerca, sul confronto, sull'onestà intellettuale e sull'autonomia nella ricerca evidenziando ragazzi in crescita.

5.13 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di ATTIVITÀ ALTERNATIVA - (Prof.ssa Della Gala Carla)

CONTENUTI

È stato svolto un percorso dal titolo: "Alla ricerca della felicità".

I principali contenuti trattati sono stati: breve excursus filosofico sulla felicità e storia del diritto alla felicità, dalla dichiarazione di indipendenza americana alla nostra costituzione, visione del film "Alla ricerca della felicità" di G.Muccino, la felicità come diritto individuale o pubblico, dal pil al fil, felicità e benessere come soddisfazione di bisogni (piramide dei bisogni di maslow), rapporto tra felicità e denaro, lettura guidata del libro "Happynext: alla ricerca della felicità" di Simone Cristicchi con visione del relativo docufilm.

TESTO IN USO

Non è stato utilizzato un testo in particolare ma sono stati utilizzate risorse digitali relative al tema trattato, siti web e piattaforme, articoli digitali e approfondimenti.

RELAZIONE FINALE

L'alunna si è mostrata sempre curiosa e interessata, rispettosa ed educata, matura nelle sue considerazioni, ha rispettato le consegne, quando richieste, ha raggiunto ottime competenze di educazione civica e cittadinanza, attraverso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e dell'altro, così da favorire una convivenza armonica.

- **Conoscenze:** l'alunna conosce dati e fonti, termini e concetti riferiti alle tematiche trattate; sa argomentare una propria idea di felicità, analizzare messaggi di media e social, distinguere tra bisogni reali e indotti,

- **Competenze:** riconoscere e gestire le proprie emozioni, compiere autovalutazione del proprio benessere

- **Capacità:** sviluppare un pensiero critico, avere consapevolezza di se stessa e del mondo esterno, costruire relazioni basate su empatia e ascolto attivo.

Procedura di validazione del documento

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 13 maggio 2026 e sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito.

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	FIRMA
D'Alleva Ornella	
D'Ambrosio Benedetta Marina	
D'Onofrio Paolo	
Della Gala Carla	
De Luca Roberta	
Gagliardi Stefania	
Giandomenico Vilma	
Iezzi Marco	
Palmitesta Valentina	
Ricciuti Gianluca	

Il Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Angela Mancini